



MUNICIPIO DI PRATO

COMUNE PRATO



DOMANDA DI LICENZA EDILIZIA

ASTE - 2 NOV. 1974

AL SINDACO DEL COMUNE DI PRATO

Ai sensi della vigente legislazione in materia e dei Regolamenti comunali Edilizio e di Igiene, ed allo scopo di ottenere la licenza edilizia si presenta l'unito progetto relativo a:

N 862

NATURA DELLA COSTRUZIONE: NUOVA COSTRUZIONE

COMUNE DI PRATO

DESTINAZIONE: CIVILE ABITAZIONE

Prot. Gen. N. 20214

UBICAZIONE: VIA TIRSO n. c.

Data - 5 NOV 1974

RICHIEDENTE: [REDACTED] n. c.

Prot. Uff. Tecnico N. 1289

Residente in [REDACTED] Via [REDACTED] n. c.

Licenza N. 1084

RIFERIMENTO CATASTALE: Mappale n. 1068 del F. 22

Bolletta N. 2056

PROGETTISTA: [REDACTED]

Tariffa per servizio nell'interesse di terzi

DOMICILIO: [REDACTED]

Dir. Istrutt. L. 52800

iscritto all'albo professionale: FIRENZE

Missione " 1600

DIRETTORE DEI LAVORI: [REDACTED]

Totale L. 54400

DOMICILIO: [REDACTED]

iscritto all'albo professionale: FIRENZE

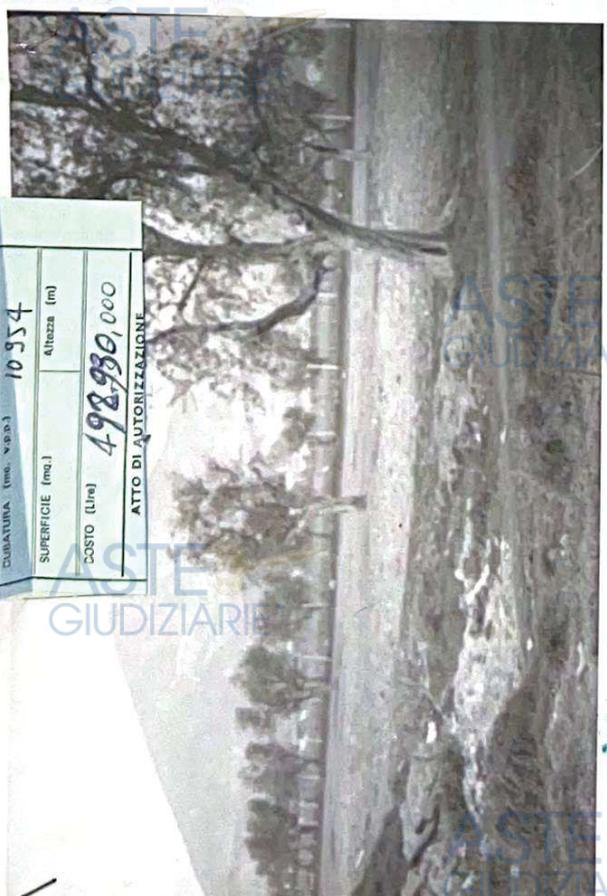
ESECUTORE DEI LAVORI: [REDACTED]

DOMICILIO: [REDACTED]

Si dichiara che l'accluso progetto composto di:

N° 6 Tavole

DIMENSIONI - COSTO DELL'OPERA
 CUBATURA (mq. x h.p.) 10,554
 SUPERFICIE (mq.)
 COSTO (Lire) 492,980,000
 ATTO DI AUTORIZZAZIONE



DATI STATISTICI

- a) TIPO
 1 Popolare
 2 Medio
 3 Sup. al medio
 4 Lusso
 5 Rurale
- b) STRUTTURA
 1 Pietre e mattoni
 2 Cemento armato
 3 Acciaio
 4 Prefabbricata
 5 Altre

CONSISTENZA DELL'OPERA

Abitazioni	Stanze	Accessori	TOTALE	Loculi altro uso	TOTALE GENERALE
1	2	3	4 = 2 + 3	5	6 = 4 + 5
36	132	36	168	51	219

ABITAZIONI COMPOSITE DA STANZE:

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre
									abit. stanza
			12	24					

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

- Strade e loro caratteristiche:
- Strada Statale
 - Strada Comunale
 - Strada Vicinale
 - Strada Privata
- Per le vicinell
- sistemata consorzziata
 - non sistemata non consorzziata

Sistema di smaltimento liquami (F. B. o pozzo a tenuta)

PRECEDENTI:

- a) pareri di massima
- b) lottizzazioni **PRELICENZA EDILIZIA**
- c) licenze e sanatorie

Ogni comunicazione relativa alla presente istanza sarà indirizzata a

città [redacted]
 Firma del Richiedente x [redacted]
 Firma del Progettista [redacted]
 Firma del Direttore dei lavori [redacted]
 Firma dell'Esecutore dei lavori [redacted]

In esecuzione di quanto prescritto dalla legge 5-11-1971 n. 1086, si dichiara che i sottoscritti sono rispettivamente Progettista, Direttore ed Esecutore delle opere, oggetto della legge medesima.

l'Esecutore



MUNE DI PRATO

LICENZA DI COSTRUZIONE

Legge 17/8/1942 n. 1150 - sostituito dall'Art. 10 Legge 6/8/1967 n. 765

862
73

STATISTICA



IL SINDACO

Vista l'istanza del sig. [redacted]

presentata il **5 novembre 1974** e registrata al N. **20214** P.G.

con la quale si chiede licenza per **costruire un nuovo fabbricato per abitazione civile in Prato - su terreno ricadente nel lotto n. 7 della lottizzazione autorizzata al sig. Mazzetti.**

Visto il parere della Commissione Edilizia comunale del **21 marzo 1975**

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il vigente Regolamento Edilizio;

Visto il vigente Piano Regolatore generale;

AUTORIZZA

Il Sig. [redacted]

domiciliato in [redacted]

ad eseguire i lavori come sopra indicati, con obbligo di uniformarsi esattamente alle condizioni seguenti:

- 1) Con la presente autorizzazione, la quale si rilascia senza alcun pregiudizio dei diritti dei terzi in genere e dei confinanti in specie, non si intende acquisito per parte del richiedente, alcun diritto di opporsi in qualunque caso o qualsivoglia tempo alle disposizioni che al Comune piacerà di adottare per migliorare le condizioni della viabilità o di pretendere indennità, rinunciando il richiedente stesso, ora per allora, a qualsiasi legge o consuetudine in contrario rispetto a tal genere di indennità.
- 2) Ove si tratti di case ad uso di abitazione, di nuova costruzione o ridotte, i proprietari non potranno farle abitare prima che siano state dichiarate abitabili dal Sindaco, a termine dell'Art. 221 del Testo Unico Leggi Sanitarie 27/7/1934 n. 1265.
- 3) I ponti di servizio, tanto a collo che con abetelle infisse nel suolo o con capre, debbono avere la voluta stabilità ed essere muniti dei necessari ripari, onde evitare danni e infortuni, dei quali sarebbero responsabili in solido il concessionario ed il costruttore, ai termini di legge.
- 4) I detti ponti, durante la notte, dovranno essere muniti di una lanterna accesa ad alimentazione autonoma, per segnalare l'ingombro ai passanti, ferme ogni altra prescrizione posta dalle norme di circolazione stradale.
- 5) Dovrà essere provveduto a cura del richiedente e sotto la sua personale responsabilità, ad ogni altra cautela e prescrizione di legge per la tutela del transito e della pubblica incolumità.
- 6) Prima di porre mano al lavoro, il concessionario dovrà ritirare il permesso dall'Ufficio di Polizia Municipale e pagare la tassa per l'occupazione del suolo, sottosuolo ed area pubblica.
- 7) Ove si tratti di costruzioni fronteggianti strade private chiuse o non con cancello, il richiedente dovrà uniformarsi a tutte le particolari condizioni determinate dal vigente Regolamento per la formazione ed apertura di strade private.
- 8) Sia per le modalità costruttive, quanto per la condotta dei lavori, dovrà essere ottemperato ad ogni cautela e prescrizione imposta dal R.D. 22/11/1937 n. 2105, convertito in Legge 25/4/1938 n. 710 sulle norme tecniche di edilizia, nonché a quelle della Legge n. 1086 del 5/11/71 per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio normale, precompresso ed a struttura metallica.
- 9) Ove si tratti di sistemare fabbricati in cui siano stabiliti sostegni di linee di illuminazione elettrica pubblica, o tali linee siano disposte lungo la facciata di essi; o quando infine trattasi di costruire su zone attraversate dalle linee stesse, il richiedente dovrà, prima di elevare gli eventuali ponti, ed iniziare i lavori, espressamente segnalare questa circostanza all'Ufficio Tecnico comunale ed all'ENEL per i conseguenti provvedimenti e restando tenuto a consentire gli ammaraggi ai fabbricati stessi, ove ciò si renda necessario.

- Prato, 2 luglio 1975

mb

IL SINDACO

10) Per qualsiasi spostamento di sostegni d'impulsi di pubblico servizio, compresi quelli della pubblica illuminazione, dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione e, la opera relativa, saranno ad esclusivo ed intero carico del richiedente.

11) Non appena ultimata la copertura dei fabbricati o di parte di essi (lampadari) destinati ad abitazione, il richiedente provvederà a presentare denuncia per stabilire, con il conseguente accertamento d'ufficio, l'inizio del periodo che è necessario intercorra fra la copertura e l'utilizzazione delle opere al fine dell'abitabilità.

12) Qualunque canalizzazione metallica d'acqua ipsa, termovalvole ecc dovrà essere messa, in buona comunicazione permanente col suolo, in ordine al R.D. 11/12/1841, n. 1555.

13) Nell'eventualità della costruzione di un lavatoio, questo dovrà essere realizzato in materiale impermeabile, a distanza regolamentare dai pozzi cisterni, condutture e serbatoi d'acqua potabile e le acque di rifiuto non dovranno essere disperse nel sottosuolo a mezzo di smalti, tetti ecc., ma verranno in ogni caso convenientemente convogliati all'esterno senza provocare impallidimenti; salvi comunque i diritti dei terzi.

14) I lavori dovranno essere strettamente limitati a quanto denunciato nell'istanza ed eseguiti in conformità dei grafici valti prodotti e delle presenti condizioni, ai sensi dell'Art. 32 Legge 17/9/1942 n. 1150; 13 e 15 Legge 6/9/1967 n. 785.

15) Alla domanda di licenza di abitabilità ed uso per le nuove costruzioni, per ampliamenti, sopraelevazioni e simili, nonché per modifiche a fabbricati esistenti, ove occorre, dovrà essere allegato un certificato di collaudo del quale risulti che l'edificio eseguito o comunque modificato, presenta i voluti requisiti di staticità in relazione all'uso cui è destinato e che, per le modalità costruttive quanto per la condotta dei lavori è stato ottemperato ad ogni cautela e prescrizione imposte dal R.D. 22/11/1937 n. 2105, convertito in Legge 25/4/1938 n. 710 sulle norme tecniche di edilizia; e dalla Legge 1086 del 5/11/71.

16) In ossequio ai disposti del vigente Regolamento Edilizio in vigore al momento della notificazione prescritta dal comma sesto dell'Art. 31 della Legge 17/9/1942 n. 1150. Il termine di mesi dodici decorrente dalla data della notificazione comunicata, all'Ufficio Tecnico comunale della data di inizio e di ultimazione dei lavori non saranno interpresati i relativi lavori.

17) A cura dell'interessato, dovrà essere data comunicazione, all'Ufficio Tecnico comunale della data di inizio e di ultimazione dei lavori e del nominativo ed indirizzo dell'impresa costruttrice.

18) Ogni edificio per civile abitazione, di nuova costruzione, ampliato o sopraelevato, che sorga in zona priva di fognatura nera, dovrà essere dotato di una fossa biologica a tre camere, di tipo e capienza idonei, da approvarsi dall'Ufficio di igiene.

19) Gli impianti igienici degli edifici dovranno avere le colonne di scarico prolungate fino al tetto per la ventilazione, anche secondaria, mediante torrioni. Le colonne di scarico delle acque meteoriche dovranno essere costruite completamente separate da quelle delle acque nere (gabinetti) e da quelle delle acque bianche (lavandini, bagni, bidet).

20) Appena la fognatura nera raggiungerà la zona dove deve sorgere il fabbricato, o se l'ha già raggiunta, il richiedente dovrà presentare domanda per l'allacciamento degli scarichi domestici (gabinetti, bagni, lavandini).

21) L'allacciamento alla fognatura nera dovrà essere realizzato escludendo il passaggio dei tubi dal pozzo nero esistente il quale, di conseguenza, dovrà venire svuotato del liquame e riempito di terra. Le colonne di scarico dovranno essere collegate al collettore stradale senza interposizione di sifoni e con tubi di gres in sede stradale.

Nella fognatura nera è vietata l'immissione di acque piovanti.

22) Dovranno essere osservate tutte le Leggi e Regolamenti vigenti in materia.

CONDIZIONI SPECIALI

- 1) - Che anche il richiedente, sui successori ed aventi causa restino obbligati a quegli oneri che le competono quali frontisti della strada privata.-
- 2) - Che, avendone l'Amministrazione ravvisate nocivezze i metri di applicabilità dell'art. 11 bis del regolamento sulle "strade private", sia preventivamente corrisposta dal richiedente il contributo che l'Amministrazione riterrà di stabilire in ragione dei metri lineari 35,00 di fronte ritenute dal progettato fabbricato.-
- 3) - Devrà essere provvedute alla sistemazione esterna in fregio alla strada, con creazione di parcheggie e marciapiede, secondo le preventive istruzioni da richiedere all'Ufficio Strade di questa Amministrazione.
 - A garanzia dell'esecuzione dei lavori suddetti e stata versata la somma di L. 450.000= sul libretto n. 65.308 emesso dalla Cassa di Risparmi e Depositi di Prato - agenzia di Chiesanuova.-
- 4) - Che sia provvedute alla piantumazione dell'area indicata a verde, secondo le indicazioni di progetto.-
 - A garanzia dell'esecuzione dei lavori suddetti e stata versata la somma di L. 1.100.000= sul libretto n. 021438 emesso dalla Cassa di Risparmi e Depositi di Prato - agenzia di Chiesanuova.-
- 5) - L'accesso esarrabile andrà richiesto con separate istanza.-
- 6) - Che siano rispettate le prescrizioni dettate dal Comune Provinciale

././.



COMUNE DI PRATO

UFFICIO TECNICO

Vista l'istanza del

[REDACTED]

presentata il 5 novembre 1974 e registrata al N. 20214 P.G.

con la quale si chiede licenza per costruire un nuovo fabbricato per abitazione civile in Prato - su terreno ricadente nel lotte n. 7 della lottizzazione autorizzata al sig. Mazzetti.

La Commissione Edilizia comunale in seduta del 21 marzo 1975

ha ritenuto che possa essere concessa

al Sig. [REDACTED]

domiciliato in [REDACTED]

la richiesta licenza, con obbligo di uniformarsi esattamente alle condizioni seguenti:

- 1) Con la presente autorizzazione, la quale si rilascia senza alcun pregiudizio dei diritti dei terzi in genere e dei confinanti in specie, non si intende acquisito per parte del richiedente, alcun diritto di opporsi in qualunque caso o qualsivoglia tempo alle disposizioni che al Comune piacerà di adottare per migliorare le condizioni della viabilità o di pretendere indennità, rinunciando il richiedente stesso, ora per allora, a qualsiasi legge o consuetudine in contrario rispetto a tal genere di indennità.
- 2) Ove si tratti di case ad uso di abitazione, di nuova costruzione o ridotte, i proprietari non potranno farle abitare prima che siano state dichiarate abitabili dal Sindaco, a termine dell'Art. 221 del Testo Unico Leggi Sanitarie 27/7/1934 n. 1265.
- 3) I ponti di servizio, tanto a collo che con abetelle infisse nel suolo o con capre, debbono avere la voluta stabilità ed essere muniti dei necessari ripari, onde evitare danni e infortuni, dei quali sarebbero responsabili in solido il concessionario ed il costruttore, ai termini di legge.
- 4) I detti ponti, durante la notte, dovranno essere muniti di una lanterna accesa ad alimentazione autonoma, per segnalare l'ingombro ai passanti, ferma ogni altra prescrizione posta dalle norme di circolazione stradale.
- 5) Dovrà essere provveduto a cura del richiedente e sotto la sua personale responsabilità, ad ogni altra cautela e prescrizione di legge per la tutela del transito e della pubblica incolumità.
- 6) Prima di porre mano al lavoro, il concessionario dovrà ritirare il permesso dall'Ufficio di Polizia Municipale e pagare la tassa per l'occupazione del suolo, sottosuolo ed area pubblica.
- 7) Ove si tratti di costruzioni fronteggianti strade private chiuse o no con cancello, il richiedente dovrà uniformarsi a tutte le particolari condizioni determinate dal vigente Regolamento per la formazione ed apertura di strade private.
- 8) Sia per le modalità costruttive, quanto per la condotta dei lavori, dovrà essere ottemperato ad ogni cautela e prescrizione imposta dal R.D. 22/11/1937 n. 2105, convertito in Legge 25/4/1938 n. 710 sulle norme tecniche di edilizia, nonché a quelle della Legge n. 1086 del 5/11/71 per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio normale, precompresso ed a struttura metallica.
- 9) Ove si tratti di sistemare fabbricati in cui siano stabiliti sostegni di linee di illuminazione elettrica pubblica, o tali linee siano disposte lungo la facciata di essi; o quando infine trattasi di costruire su zone attraversate dalle linee stesse, il richiedente dovrà, prima di elevare gli eventuali ponti, ed iniziare i lavori, espressamente segnalare questa circostanza all'Ufficio Tecnico comunale ed all'ENEL per i conseguenti provvedimenti e resterà tenuto a consentire gli ammaraggi ai fabbricati stessi, ove ciò si renda necessario.

10) Per qualsiasi spostamento di sostegni o impianti di pubblico servizio, compresi quelli della pubblica illuminazione, dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione e, le opere relative, saranno ad esclusivo ed intero carico del richiedente.

11) Non appena ultimata la copertura dei fabbricati o di parte d'essi (impieghi) destinati ad abitazione, il richiedente provvederà a presentare denuncia per stabilire, con il conseguente accertamento d'ufficio, l'inizio del periodo che è necessario intrinseca fra la copertura e l'ultimazione delle opere ai fini dell'abitabilità.

12) Qualunque canalizzazione metallurgica d'acqua, gas, termalizzazione ecc dovrà essere messa in buona comunicazione permanente col suolo, in ordine al R.D. 11/12/1941, n. 1333.

13) Nell'eventualità della costruzione di un lavatoio, questo dovrà essere realizzato in materiale impermeabile, a distanza regolamentare dai pozzi d'arsi, condutture e serbatoi d'acqua potabile e le acque di rifiuto non dovranno essere disperse nel sottosuolo a mezzo di canali ecc., ma verranno in ogni caso convenientemente convogliati all'esterno senza provocare impaludamenti; salvi comunque i diritti dei terzi.

14) I lavori dovranno essere strettamente limitati a quanto denunciato nell'istanza ed eseguiti in conformità dei grafici vari prodotti e della presenti condizioni, ai sensi dell'Art. 32 Legge 17/8/1942 n. 1150; 13 e 15 Legge 6/8/1967 n. 765.

15) Alla domanda di licenza di abitabilità ed uso per le nuove costruzioni, per ampliamenti, accorpamenti e simili, nonché per modifiche a fabbricati esistenti, ove coarsi, dovrà essere allegato un certificato di collaudo del quale risulti che l'edificio eseguito o comunque modificato, presenta i voluti requisiti di staticità in relazione all'uso cui è destinato e che, per le modalità costruttive quanto per la condotta dei lavori è stato ortotemperato ad ogni cubatura e prestazione imposta dal R.D. 22/11/1937 n. 2105, convertito in Legge 25/4/1938 n. 710 sulle norme tecniche di edilizia; e dalla Legge 1086 del 5/11/71.

16) In ossequio ai disposti del vigente Regolamento Edilizio la presente licenza s'intenderà scabita e quindi da ritenersi nulla, se entro il termine di mesi dodici decorrente dalla data della notificazione prescritta dal comma sotto dell'Art. 31 della Legge 17/8/1942 n. 1150, non saranno intrapresi i relativi lavori.

17) A cura dell'interessato, dovrà essere data comunicazione, all'Ufficio Tecnico comunale della data di inizio e di ultimazione dei lavori e del nominativo ed indirizzo dell'impresa costruttrice.

18) Ogni edificio per civile abitazione, di nuova costruzione, ampliato o sopralavato, che sorga in zona priva di fognatura nera, dovrà essere dotato di una fossa biologica a tre camere, di tipo e capienza idonea, da approvarsi dall'Ufficio di Igiene.

19) Gli impianti igienici degli edifici dovranno avere le colonne di scarico prolungate fino al tetto per la ventilazione, anche secondaria, mediante terrili. Le colonne di scarico delle acque meteoriche dovranno essere costruite completamente separate da quelle delle acque nere (gabinetti) e da quelle delle acque bianche (lavandini, bagni, bidet).

20) Appena la fognatura nera raggiungerà la zona dove deve sorgere il fabbricato, o se l'ha già raggiunta, il richiedente dovrà presentare domanda per l'allacciamento degli scarichi domestici (gabinetti, bagni, lavandini).

21) L'allacciamento alla fognatura nera dovrà essere realizzato escludendo il passaggio dei tubi dal pozzo nero esistente il quale, di conseguenza, dovrà venire svuotato del liquame e riempito di terra. Le colonne di scarico dovranno essere collegate al collettore stradale senza interposizione di sifoni e con tubi di gres in sede stradale. Nella fognatura nera è vietata l'immissione di acque pluviali.

22) Dovranno essere osservate tutte le Leggi e Regolamenti vigenti in materia.

CONDIZIONI SPECIALI

- 1) - Che anche il richiedente, nei successivi ed eventi nuovi restino obbligati a quegli oneri che le sue competenze quali frontisti della strada privata.-
- 2) - Che, avendo l'Amministrazione revocato ricercare i motivi di applicabilità dell'art. 11 bis del regolamento sulle "strade private", sia preventivamente corrisposte dal richiedente il contributo che l'Amministrazione cittadina si riserva di stabilire in ragione dei metri lineari 35,00 di fronte rifronte dal progettato fabbricato.-
- 3) - Dovrà essere provveduto alla sistemazione esterna in foglio alle strade, con creazione di peroneggie e marciapiede, secondo le preventive istruzioni da richiedere all'Ufficio Strade di questa Amministrazione.-
- A garanzia dell'esecuzione dei lavori suddetti è stata versata la somma di L. 450.000 = sul libretto n. 65.306 emesso dalla Cassa di Risparmio e Depositi di Prato - agenzia di Chiananuova.-
- 4) - Che sia provveduto alla piantumazione dell'area indicata a verde, secondo le indicazioni di progetto.-
- A garanzia dell'esecuzione dei lavori suddetti è stata versata la somma di L. 1.100.000 = sul libretto n. 021438 emesso dalla Cassa di Risparmio e Depositi di Prato - agenzia di Chiananuova.-
- 5) - L'accesso carrabile onora, richiesto con separata istanza.-
- 6) - Che siano rispettate le prescrizioni dettate dal Comando Provinciale

././.

del Vialli del Fuoco con nota n. 23/prov. del 16 giugno 1975.

- Prato, 2 luglio 1975

Nota - Il progetto è stato firmato dall'ing. M. Abruzzini il quale ha dichiarato sulla istanza, di assumere anche la direzione dei lavori.



ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE®



SCALA 1:500

SCALA 1:2000

89 116 1075

PRATO	1
IMMOBILE DI CIVILE ABITAZIONE LOCALITÀ I CILLANI COMUNE DI PRATO	
PERIMETRIA	
5 - 74	2000 - 500

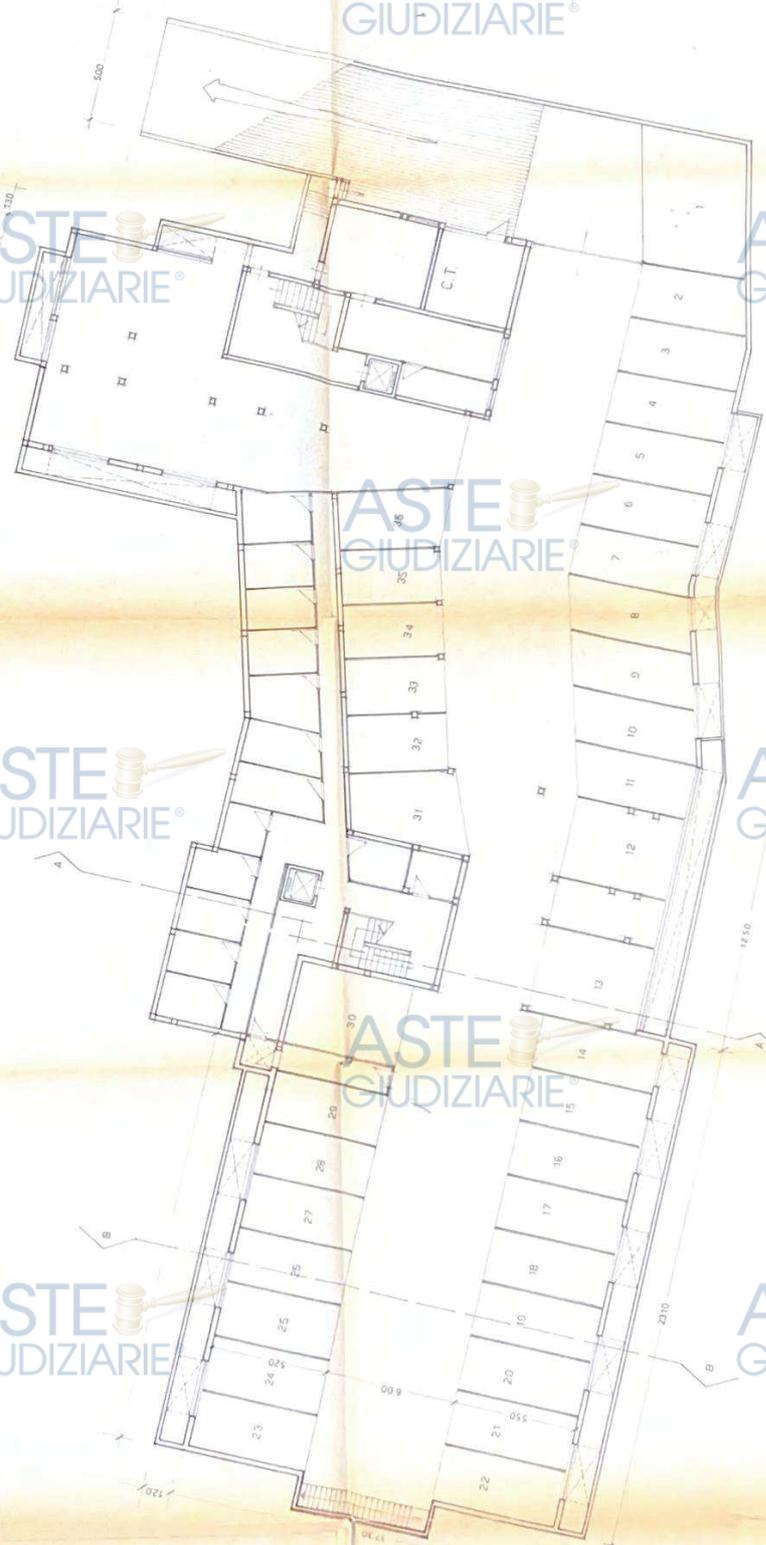
P. Pignatelli
862
HI

COMUNE DI PRATO
Ufficio Tecnico

Il presente del progetto, composto di n. 1/27, è stato autorizzato in licenza N. 20214/124 di P. G. - Prato il 14/10/2009 - con il presente atto, per essere esibito ed ogni richiesta degli Agenti incaricati della ispezione e della vigilanza (Art. 27 del Reg. Ed.)

IL SINDACO
[Signature]

TABELLA DI AERAZIONE GARAGES.
 SUPERFICIE AREA
 mq 1.005,30 mq 70,50
 1.005,30 - mq 67,02 = mq 79,50



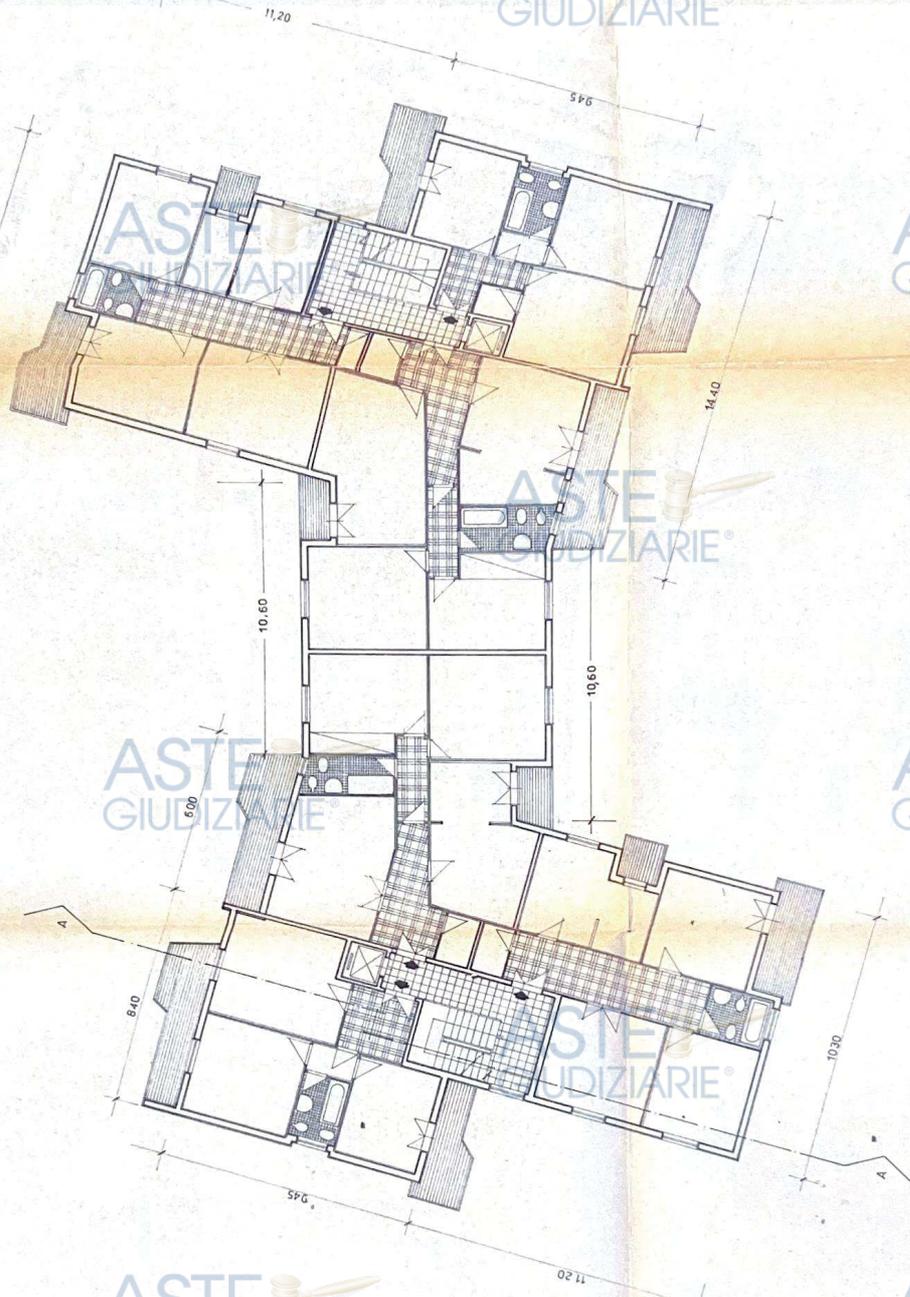
IMMOBILE DI CIVILE ABITAZIONE
 LOCALITA' I. GIULIANI - COMUNE DI PRATO
 IDENTIFICAZIONE
 5-7- 000

862 74

ULTIMO DISCOSO PRESENTATO
 IN DATA 16/05/09



ASTE GIUDIZIARIE®



IMMOBILE DI CIVILE ABITAZIONE
 LOCALITÀ I CILIANI - COMUNE DI PRATO
 Pianta Piano Tipo
 5-7L
 100
 300

COMUNE DI PRATO
 Ufficio Tecnico
 862
 76



Il presente piano tipo è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione N. 22 del 12/11/1972, di cui si è esibito ad ogni richiesta copia, e sulla base della quale è stata emessa la presente licenza di pubblicazione e di vendita.

IL SINDACO

CONDIZIONE IN CEMENTO IN VISTA

INTONACO IN CEMENTO

BANDELLI E STIPITI IN TRAVERTINE

CEMENTO A TALCO IN VISTA

ZOCCOLATURA IN PIETRA O KLINKER



CEMENTO IN VISTA

RANGHIERA METALLICA



EDIFICIO PER CIVILE ABITAZIONE
ZONA "I GIULIANI" PRATO
PARTICOLARE PROSPETTO

5-75

300

862



ULTIMO DISEGNO PRESENTATO
IN DATA 7.6.15

UFFICIO TECNICO
PRATO

Il presente progetto, composto di n. 12 tavole, autorizzato
dal P.G. ribaciato il 22.10.1973 da
licenza N. 20214/174 di P.G. ribaciato il 22.10.1973 da
costantemente sul cantiere, per tutta la durata del
per essere esibito ed ogni richiesta degli Agenti incaricati
della ispezione o della vigilanza (Art. 27 del Regol. Edil.)

IL SOF. 15/14

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®



PROSPETTO N.E.

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

IMMOBILE DI CIVILE ABITAZIONE
 LOCALITÀ I CILIANI - COMUNE DI PRATO
 PROSPETTI E SEZIONI

5-74

SCALA 1:100

6 NOV 1974

1°

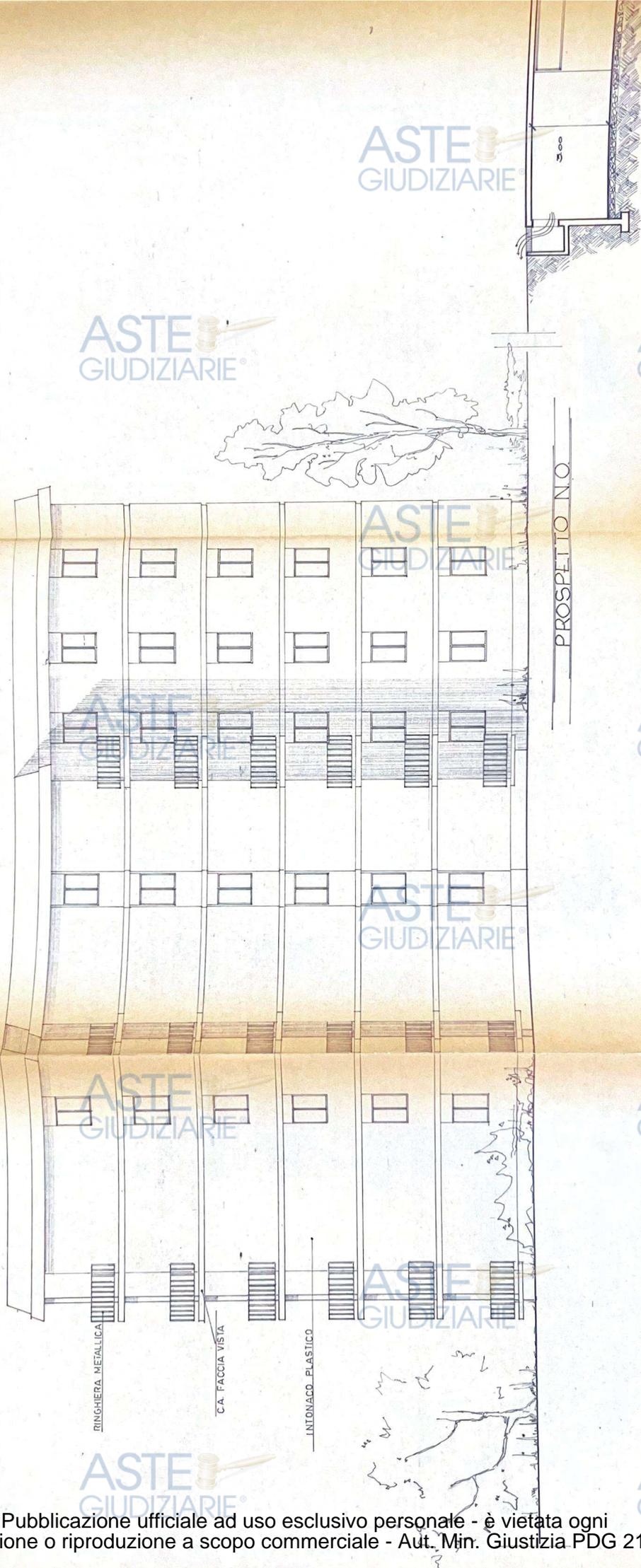
862

COMUNE DI PRATO
 Ufficio Tecnico

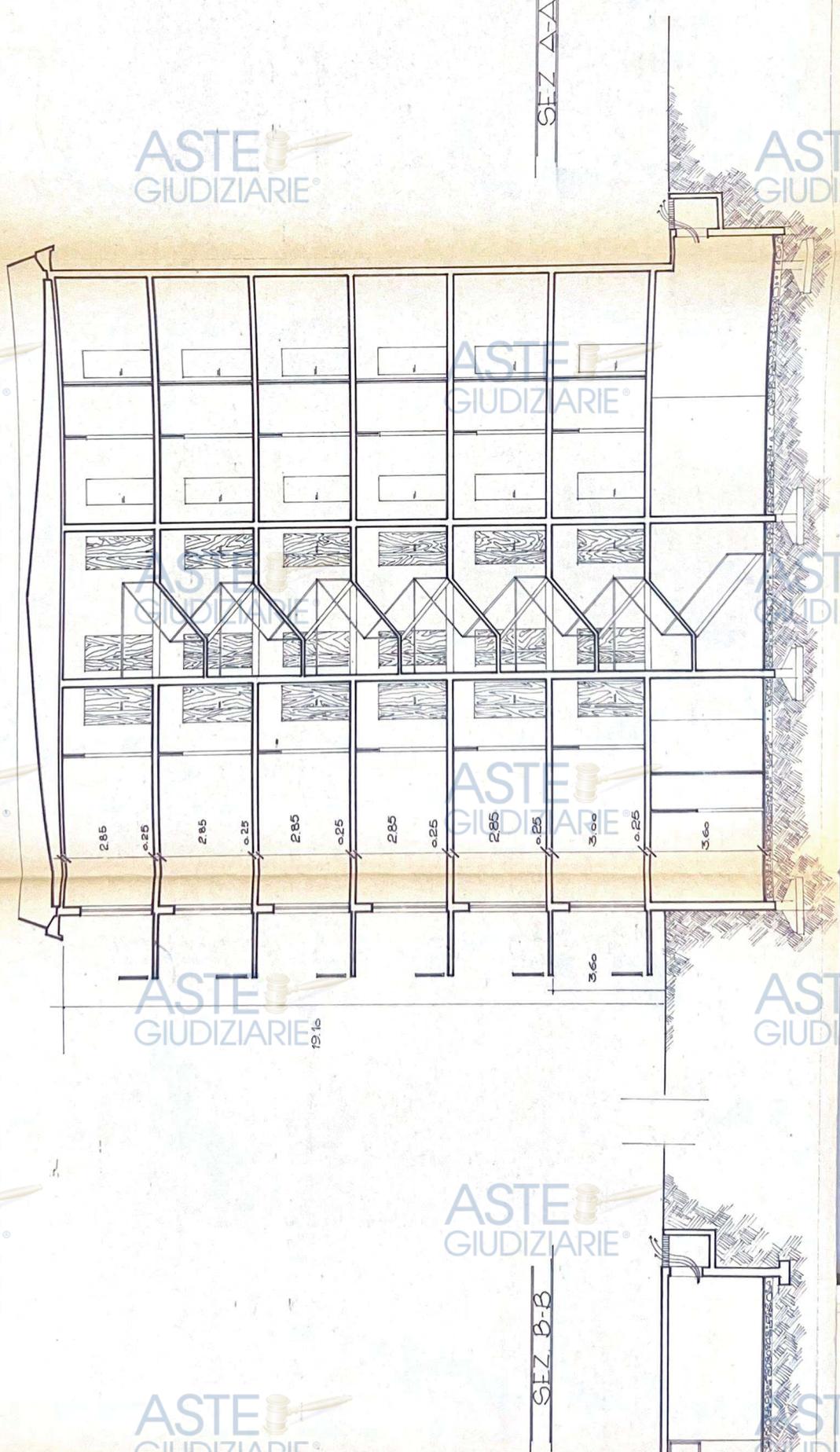
Originale del progetto, composto di n. 42 tavole, autorizzato con licenza N. 207/4, / 2641 P.G. rilasciata il 22.10.1975 da tecnici costantemente sul cantiere per tutta la durata dei lavori per essere esibito ed ogni richiesta esec. Agenti incaricati della ispezione e della vigilanza (Art. 27 del Regol. Edil.)

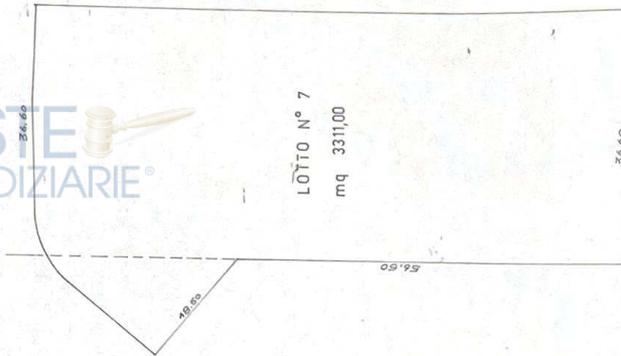
IL SINDACO

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®





A 2 (10,30 x 20,65) =	425,39
B 2 (4,10 x 9,45) =	77,49
C 10,60 x 9,30 =	98,58
- d 2 (6,00 x 1,00) =	12,00
- m 2 (3,80 x 1,00) =	7,60
- u 2 (1,40 x 1,00) =	2,80
- s 2 (1,50 x 0,20) =	0,60
- v 2 (2,25 x 1,10) =	4,95
SUPERFICIE MQ	573,51

VOLUME = 573,51 x 19,10 = MC 10.954,00 < 11.000,00

IMMOBILE DI CIVILE ABITAZIONE
LOCALITÀ I CILIANI - COMUNE DI PRATO

CALCOLI SUPERFICIE E VOLUMI

TAVOLA A

5-7L



862/14

MUNICIPALITÀ DI PRATO
Ufficio Tecnico

Il presente progetto, composto di n. 14 tavole, autorizzato
dal Comune di Prato, in data 12/10/1975, da
me sottoscritto, è stato depositato in data 12/10/1975, da
me sottoscritto, per essere esibito ad ogni richiesta degli Agenti incaricati
della ispezione e della vigilanza (Art. 27 del Regol. Edil.)

IL SINDACO

RICHIEDENTE

P.G. N° 20214 - 19 74

SCHEDA N° 1

VEDASI N°

EDILIZIA PRIVATA

ZONA N.

11, Semisempino PRG

	AREA L.	AREA C.	VOLUME	R. F.	I. F.	H. MAX	D. C.	D. S.	D. A. S.	P.A.N.
P.R.G. Progetto	3311		10954	0,17	3,3	19,10	6,20 6,40			
Lottizzazione Lotto 7	3300		11.000		3,3		6,20			6

NOTE: Edificio civile abitazione adiacente nel lotto n° 7 della lottizzazione interamente al sig. Marretti, con la quale, salvo brevi differenze, concordando dovranno essere ridimensionati i balconi appesanti verso i nodi ceduti al Comune, portandoli da un 4,60 presenti a un 4,80 dal confine nel rispetto dell'art. 45 R.E.

20 FEB. 1975

In riferimento alla notifica del 16/5/75 con la quale si comunicava il parere favorevole a determinate condizioni, in data 7.6.75 sono stati prodotti nuovi profili (Tom. 2-3-4) modificati, sono stati eliminati i controspalti con l'art. 45 del R.E. previa riduzione del terrazzo appesanti verso i nodi ceduti al Comune. È stata adeguata il piano rimesso ai profili usati dopo U.V.F. con nota n° 23 del 16/5/75. È stata prodotta anche la tav. relativa ai particolari della facciata, sono stati infine prodotti due libretti al portatore c/p

NOTE: Condizioni essenziali: 1) Audià e verificata la situazione esterna in riferimento alla strada con creazione di parcheggio e marciapiede, secondo le prescrizioni indicazioni di questo ufficio. Cauzione comproporzionale: € 450.000. =

2) L'accesso carozzabile audà richiesto con separata istanza. 3) Cauzione per sede: € 1.100.000. =

Atalun, N.2.77

SERVIZI TECNICI
UFFICIO XXVI - EDILIZIA - PRIVATA

n. 021438 e n. 65308 emessi dalla C.R.D.P. Sp. Chianusole per la riflett.vv comune di # 1100.000 e # 450.000 n. lunghezza della fronteggiatura e dell'istallazione me esterna. Per l'accesso carozzabile inoz me un affetto con l'azione di licenza.

3/6/71



V. 5/3/75

UFFICIO LEGALE: riferimento del N.

EDILIZIA PUBBLICA: riferimento del

DIRETTORE DEI SS. TT.

ESAME DELLA COMMISSIONE EDILIZIA 21 marzo 1975

La Commissione esprime parere favorevole a condizione che siano eliminati i contrasti con l'art. 45^a del vigente Regolamento Edilizio e siano rispettate le prescrizioni dettate dall'Ufficio Strade.-
Dovrà altresì essere predetto un particolare in scala adeguata con l'indicazione dei materiali di rivestimento.-



ASTE GIUDIZIARIE

862 / 74



ASTE GIUDIZIARIE

Mb

Allepare
C.E.

DOMANDA DI LICENZA EDILIZIA

22 OTT. 1975

AL SINDACO DEL COMUNE DI PRATO

Ai sensi della vigente legislazione in materia e dei Regolamenti comunali Edilizio e di Igiene, ed allo scopo di ottenere la licenza edilizia si presenta l'unito progetto relativo a:

616

NATURA DELLA COSTRUZIONE: **VARIANTE IN CORSO D'OPERA (scantinato) S.A. di V.**

COMUNE DI PRATO
Prot. Gen. N. 18706
Data 22 OTT. 1975

DESTINAZIONE: **CIVILE ABITAZIONE**

UBICAZIONE: **VIA TIRSO** n. c.

Prot. Off. Tecnico N. 908
Licenza N. 703

RICHIEDENTE: [REDACTED]
Residente in PRATO Via ~~ATA~~ **TAGLIAMENTO** n. c. **431**

Bolletta N. 1534
Tariffa per servizio nell'interesse di terz

RIFERIMENTO CATASTALE: Mappale n. **1068** del F. **22**

Dir. Istrutt. L. 2000
Missione 750

PROGETTISTA: [REDACTED]

DOMICILIO: **VIA PIERO DELLA FRANCESCA 9 PRATO**

Totale L. 2750

iscritto all'albo professionale: **FIRENZE**

DIRETTORE DEI LAVORI: [REDACTED]

DOMICILIO: **VIA PIERO DELLA FRANCESCA 9 PRATO**

iscritto all'albo professionale: **FIRENZE**

ESECUTORE DEI LAVORI: [REDACTED]

DOMICILIO: Via ~~ATA~~ **TAGLIAMENTO** - PRATO -

Si dichiara che l'accluso progetto composto di: **N° 6 Tavole**

è stato compilato tenendo presenti le vigenti norme legislative e regolamentari in materia sia per quanto riguarda l'utilizzazione del lotto che nei riguardi delle proprietà confinanti, e ciò ad ogni effetto anche di fronte ai terzi, con assoluto sollievo del Comune da ogni responsabilità. Si dichiara inoltre che il terreno pertinente alla costruzione in oggetto, delimitato come dall'unito progetto, è in piena disponibilità del sottoscritto e non è soggetto ad alcun vincolo derivante da concessioni stipulate col Comune o fra terzi in presenza del Comune.

Per quanto concerne la Progettazione, direzione ed esecuzione delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, il richiedente s'impegna ad ottemperare a quanto prescritto dalla Legge 5-11-71 n. 1086.

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

Strade e loro caratteristiche:

- Strada Statale Strada Comunale
- Strada Vicinale Strada Privata
- Per le vicinali sistemata consorziate
- non sistemata non consorziate

Sistema di smaltimento liquami (F. B. o pozzo a tenuta)

PRECEDENTI:

- a) pareri di massima
- b) lottizzazioni
- c) licenze e sanatorie MAZZETTI PIERO Butte n. 862/74

uboscato il 12/7/75

DATI STATISTICI

a) TIPO

- Popolare
- Medio
- Sup. al medio
- Lusso
- Rurale

b) STRUTTURA

- Pietre e mattoni
- Cemento armato
- Acciaio
- Prefabbricata
- Altre

CONSISTENZA DELL'OPERA

Abitazioni	Stanze	Accessori	TOTALE	Locali altro uso	TOTALE GENERALE
1	2	3	4 = 2 + 3	5	6 = 4 + 5

ABITAZIONI COMPOSITE DA STANZE:

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre
									abit. stanze

Ogni comunicazione relativa alla presente istanza sarà indirizzata a

[Redacted]

città PRATO Via PIERO DELLA FRANCESCA n. 9

Firma del Richiedente

Firma del Progettista

Firma del Direttore dei lavori

Firma dell'Esecutore dei lavori

In esecuzione di quanto prescritto dalla legge 5-11-1971 n. 1086, si

dichiara che i sottoscritti sono rispettivamente Progettista, Direttore ed

Esecutore delle opere, oggetto della legge medesima.

Il Progettista Il Direttore

Il Direttore

Il Direttore

COMUNE DI PRATO

LICENZA DI COSTRUZIONE

1 Legge 17/8/1942 n. 1150 - sostituito dall'Art. 10 Legge 6/8/1967 n. 765)

IL SINDACO

Vista l'istanza del

22 ottobre 1975

18706

P.G.

presentata il e registrata al n.

varianti in corso d' opera di edificio per

con la quale si chiede licenza per

abitazione civile, licenziato il 2/7/1975 e ricadente nel lotto 7 della

lottizzazione autorizzata al sig. trattadi di lievi varianti

al piano interrato.-

8 aprile 1976

Visto il parere della Commissione Edilizia comunale del

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il vigente Regolamento Edilizio;

Visto il vigente Piano Regolatore generale;

AUTORIZZA

Il Sig.

domiciliato in

ad eseguire i lavori come sopra indicati, con obbligo di uniformarsi esattamente alle condizioni seguenti:

- 1) Con la presente autorizzazione, la quale si rilascia senza alcun pregiudizio dei diritti dei terzi in genere e dei confinanti in specie, non si intende acquistato per parte del richiedente, alcun diritto di opporsi in qualunque caso o qualsivoglia tempo alle disposizioni che al Comune piacerà di adottare per migliorare le condizioni della viabilità o di pretendere indennità, rinunciando il richiedente stesso, ora per allora, a qualsiasi legge o consuetudine in contrario rispetto a tal genere di indennità.
- 2) Ove si tratti di case ad uso di abitazione, di nuova costruzione o ridotte, i proprietari non potranno farle abitare prima che siano state dichiarate abitabili dal Sindaco, a termine dell'Art. 221 del Testo Unico Leggi Sanitarie 27/7/1934 n. 1265.
- 3) I ponti di servizio, tanto a collo che con abetelle infisse nel suolo o con capre, debbono avere la voluta stabilità ed essere muniti dei necessari ripari, onde evitare danni e infortuni, dei quali sarebbero responsabili in solido il concessionario ed il costruttore, ai termini di legge.
- 4) I detti ponti, durante la notte, dovranno essere muniti di una lanterna accesa ad alimentazione autonoma, per segnalare l'ingombro ai passanti, ferma ogni altra prescrizione posta dalle norme di circolazione stradale.
- 5) Dovrà essere provveduto a cura del richiedente e sotto la sua personale responsabilità, ad ogni altra cautela e prescrizione di legge per la tutela del transito e della pubblica incolumità.
- 6) Prima di porre mano al lavoro, il concessionario dovrà ritirare il permesso dall'Ufficio di Polizia Municipale e pagare la tassa per l'occupazione del suolo, sottosuolo ed area pubblica.
- 7) Ove si tratti di costruzioni fronteggianti strade private chiuse o no con cancello, il richiedente dovrà uniformarsi a tutte le particolari condizioni determinate dal vigente Regolamento per la formazione ed apertura di strade private.
- 8) Sia per le modalità costruttive, quanto per la condotta dei lavori, dovrà essere ottemperato ad ogni cautela e prescrizione imposta dal R.D. 22/11/1937 n. 2105, convertito in Legge 25/4/1938 n. 710 sulle norme tecniche di edilizia, nonché a quelle della Legge n. 1086 del 5/11/71 per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio normale, precompresso ed a struttura metallica.
- 9) Ove si tratti di sistemare fabbricati in cui siano stabiliti sostegni di linee di illuminazione elettrica pubblica, o tali linee siano disposte lungo la facciata di essi; o quando infine trattisi di costruire su zone attraversate dalle linee stesse, il richiedente dovrà, prima di elevare gli eventuali ponti, ed iniziare i lavori, espressamente segnalare questa circostanza all'Ufficio Tecnico comunale ed all'ENEL per i conseguenti provvedimenti e resterà tenuto a consentire gli ammaraggi ai fabbricati stessi, ove ciò si renda necessario.

- 10) Per qualsiasi spostamento di sostegni d'impianti di pubblico servizio, compresi quelli della pubblica illuminazione, dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione e, le opere relative, saranno ad esclusivo ed intero carico del richiedente.
- 11) Non appena ultimata la copertura dei fabbricati o di parte di essi (ampliamenti) destinati ad abitazione, il richiedente provvederà a presentare denunce per stabilire, con il conseguente accertamento d'ufficio, l'inizio del periodo che è necessario intercorra fra la copertura e l'ultimazione delle opere ai fini dell'abitabilità.
- 12) Qualunque canalizzazione metallica d'acqua, gas, termosifone ecc. dovrà essere messa in buona comunicazione permanente col suolo, in ordine al R.D. 11/12/1941, n. 1555.
- 13) Nell'eventualità della costruzione di un lavatoio, questo dovrà essere realizzato in materiale impermeabile, a distanza regolamentare dai pozzi chiari, condutture e serbatoi d'acqua potabile e le acque di rifiuto non dovranno essere disperse nel sottosuolo a mezzo di smaltitori ecc., ma verranno in ogni caso convenientemente convogliate all'esterno senza provocare impaludamenti; salvi comunque i diritti dei terzi.
- 14) I lavori dovranno essere strettamente limitati a quanto denunciato nell'istanza ed eseguiti in conformità dei grafici validi prodotti e delle presenti condizioni, ai sensi dell'Art. 32 Legge 17/8/1942 n. 1150; 13 e 15 Legge 6/8/1967 n. 765.
- 15) Alla domanda di licenza di abitabilità od uso per le nuove costruzioni, per ampliamenti, sopraelevazioni e simili, nonché per modifiche a fabbricati esistenti, ove occorra, dovrà essere allegato un certificato di collaudo dal quale risulti che l'edificio eseguito o comunque modificato, presenta i voluti requisiti di staticità in relazione all'uso cui è destinato e che, per le modalità costruttive quanto per la condotta dei lavori è stato ottemperato ad ogni cautela e prescrizione imposte dal R.D. 22/11/1937 n. 2105, convertito in Legge 25/4/1938 n. 710 sulle norme tecniche di edilizia; e dalla Legge 1086 del 5/11/71.
- 16) In ossequio ai disposti del vigente Regolamento Edilizio la presente licenza s'intenderà scaduta e quindi da ritenersi nulla, se entro il termine di mesi dodici decorrente dalla data della notificazione prescritta dal comma sesto dell'Art. 31 della Legge 17/8/1942 n. 1150, non saranno intrapresi i relativi lavori.
- 17) A cura dell'interessato, dovrà essere data comunicazione, all'Ufficio Tecnico comunale della data di inizio e di ultimazione dei lavori e del nominativo ed indirizzo dell'impresa costruttrice.
- 18) Ogni edificio per civile abitazione, di nuova costruzione, ampliato o sopraelevato, che sorga in zona priva di fognatura nera, dovrà essere dotato di una fossa biologica a tre camere, di tipo e capienza idonei, da approvarsi dall'Ufficio di Igiene.
- 19) Gli impianti igienici degli edifici dovranno avere le colonne di scarico prolungate fino al tetto per la ventilazione, anche secondaria, mediante torrini. Le colonne di scarico delle acque meteoriche dovranno essere costruite completamente separate da quelle delle acque nere (gabinetti) e da quelle delle acque bianche (lavandini, bagni, bidet).
- 20) Appena la fognatura nera raggiungerà la zona dove deve sorgere il fabbricato, o se l'ha già raggiunta, il richiedente dovrà presentare domanda per l'allacciamento degli scarichi domestici (gabinetti, bagni, lavandini).
- 21) L'allacciamento alla fognatura nera dovrà essere realizzato escludendo il passaggio dei tubi del pozzo nero esistente il quale, di conseguenza, dovrà venire svuotato del liquame e riempito di terra. Le colonne di scarico dovranno essere collegate al collettore stradale senza interposizione di sifoni e con tubi di gres in sede stradale. Nella fognatura nera è vietata l'immissione di acque pluviali.
- 22) Dovranno essere osservate tutte le Leggi e Regolamenti vigenti in materia.

CONDIZIONI SPECIALI

- 1) - Che il solaio a copertura delle autorimesse interrate risulti agibile ad uso condominiale e rispondere di conseguenza, staticamente a tale destinazione. -
 - 2) - Che per quanto non forma oggetto delle presenti prescrizioni, siano rispettate, in quanto applicabili le condizioni della precedente licenza.
 - 3) - Che siano rispettate le prescrizioni dettate dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco con nota n. 61 prot. del 28/1/1976.
- Prato, 26 aprile 1976

IL SINDACO

[Handwritten signature]

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Previa notifica, in data ~~24 MAG 1976~~ della relativa approvazione;
Ritirato un originale della presente e copia del progetto ap-
provato composto di N° *ser 1* grafici, oggi ~~24 MAG 1976~~.

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE



ASTE GIUDIZIARIE 9 FEB. 1974
Li _____ 19__

COMUNE DI PRATO

REP. V SEZ. XXVI PROT. N. 25724/73 P.G. 1248 U.T.
RISPOSTA A NOTA _____ 19__
DIV. _____ SEZ. _____ N. _____

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

OGGETTO: Istanza n. 25724 di P.G. del 14/11/1973 esibita dal sig. Vennacci Mauro per licenza di costruzione relativa a edificio per abitazione civile in Prato - Via Busento Via Tirso

ASTE GIUDIZIARIE

Al sig. 

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

In esito all'istanza segnata in oggetto; sentita la Commissione Edilizia, la quale ha espresso il proprio parere nei riguardi del progetto allegato all'istanza stessa nella seduta del 23 gennaio 1974; si esprime parere favorevole.- Dovra' peraltro essere limitato lo sbancamento del resede posteriore, diminuendo di conseguenza tutti i locali al seminterrato e aumentando l'area da piantumare a verde, attualmente frazionata in numerose piccole aiuole.-

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

Si invita pertanto la S.V. a presentare nuovi grafici in conformita' a quanto sopra rilevato mentre, in attesa di tali adempimenti, si sospende l'istruttoria dell'istanza medesima.-

IL SINDACO

mb

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

NOTIFICAZIONE

L'Anno 19__ questo di 9 None del mese di Febbraio in Prato.
Notificato in copia quest'atto al Sig. Vennacci Mauro nel suo domicilio e residenza a Via Tirso

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

COMUNE DI PRATO - UFFICIO TECNICO
 SCHEDA ISTRUTTORIA

N. 616

RICHIEDENTE



P.G. N° 18706/19 75

EDILIZIA PRIVATA

SCHEDA N° 1

VEDASI N°

LOTTO: MAZZETTI - ~~via Mazzetti~~

ZONA N. M (Sembrentusub) PRG

AREA L.	AREA C.	VOLUME	R. F.	I. F.	H. MAX	D. C.	D. S.	D. A. S.
P.R.G.								
Progetto								
Lottizzazione								

NOTE: variante in corso d'opera di edificare su suolo di
 Terzium decurtato il 2-7-75 alla B 862/74 e n.
 cadente nel lotto 4 della lottizzazione autorizzata al n.
 Mazzetti - Tratto di lotti varianti al P. Inter-
 nito che non alterano la consistenza dell'edi-
 ficio - Dichi essere conatta la sezione B-13 della
 Tav. 5 -

22 DIC. 1975

In riferimento alla notifica del 3-3-76, in data 22
 dello stesso mese, è stato prodotto il P.O. dei V.F.
 in SI del 28/1/1976. Sono state inoltre sostituite le
 Tav. n. (2-3-5) leggermente variate rispetto a quelle
 precedenti, per quanto riguarda la creazione
 del vano seminterrato, di due nuove autoriz-
 zazioni che non alterano la consistenza del
 fabbricato. È stata infine corretta la sezione B-13
 della Tav. 5 come certificato, similmente che la parte costi-
 tuente il sesto delle autorizzazioni, della stessa sezione, assieme
 al Verde, ad uso condominiale. 25/3/76

LEGGENDA: AREA L = AREA LOTTO - AREA C. = AREA COPERTA - R. F. = RAPPORTO FONDARIO - I. F. = INDICE
 FONDARIO - D. C. = DISTANZA CONFINI - D. S. = DISTANZA CONFINE STRADA - D. A. S. = DISTANZA
 PUBBLICAZIONE UFFICIALE AD USO ESCLUSIVO PERSONALE - È VIETATA OGNI
 RIPUBBLICAZIONE O RIPRODUZIONE A SCOPO COMMERCIALE - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

NOTE: Per quanto di competenza di quest'ufficio si propone di confermare le precedenti decisioni di Piani di Licenza. 27.12.15

109 S.2.75

UFFICIO LEGALE: riferimento del N

EDILIZIA PUBBLICA: riferimento del

DIRETTORE DEI SS. TT.

ESAME DELLA COMMISSIONE EDILIZIA 11 febbraio 1976

La Commissione esprime parere favorevole a condizione che sia

riportato il nulla osta dei Vigili del Fuoco.

ESAME DELLA COMMISSIONE EDILIZIA: 8 aprile 1976

La Commissione esaminati i nuovi grafici prodotti in data 22/3/1976
conferma il parere favorevole a condizione che il solaio a copertura
delle autorimesse interrate dovrà essere agibile ad uso condominiale
e rispondere di conseguenza, staticamente a tale destinazione.

Al Signor Sindaco del Comune di



Prato



Il sottoscritt



nato il [redacted] residente a Prato

in Via [redacted] richiede alla S.V. il rilascio



di copia conforme all'originale in bollo della licenza di costruzione

20814 del 5-11-1974

N° _____ del _____ intestata a _____

18706 del 22-10-1975



Con osservanza

per uso mutuo agevolato



firma del richiedente

Prato li

31-1-81





ASTE GIUDIZIARIE
COMUNE DI PRATO

ASTE GIUDIZIARIE
Li 3 MAR. 1976 19

REP. V SEZ. XXVI PROT. N. 18706/75 P.G. 908 U.T.

RISPOSTA A NOTA _____ 19 _____

DIV. _____ SEZ. _____ N. _____

ALLEGATI N. _____

OGGETTO: Istanza n. 18706 di P.G. del 22/10/1975 esibita dal sig. Di Paola Giuseppe e figlio per licenza di costruzione relativa a variante in corso d'opera di fabbricato per abitazione civile in Prato - Via Tirsac

Al sig. 

In esito all'istanza segnata in oggetto; sentita la Commissione Edilizia, la quale ha espresso il proprio parere nei riguardi del progetto allegato all'istanza stessa nella seduta dell' 11 febbraio 1976;

si comunica il parere favorevole al rilascio della licenza richiesta a condizione che sia riportato il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai fini della prevenzione incendi.- Dovra' essere corretta la sezione B-B della Tav. 5 per riportarla in scala con le piante.-

Si invita pertanto la S.V. ad uniformarsi a quanto sopra rilevato mentre in attesa di tali adempimenti si sospende l'istruttoria dell'istanza medesima.-

IL SINDACO

mb

NOTIFICAZIONE

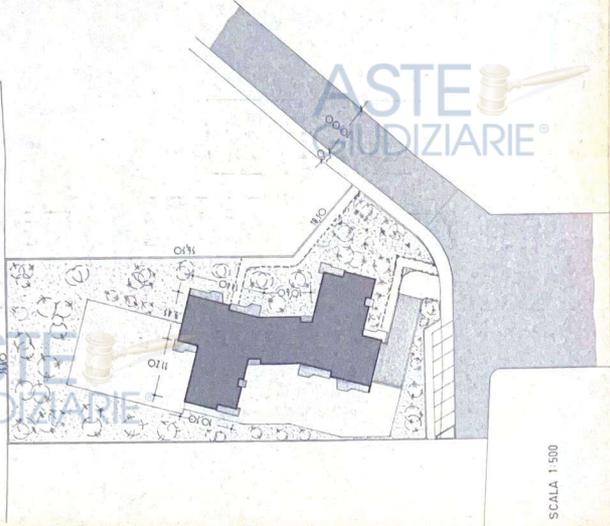
L'Anno 1976 a questo di 6
del mese di Marzo
Notificata in copia quest'atto al Sig. 
mediante mei

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®



SCALA 1:500

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

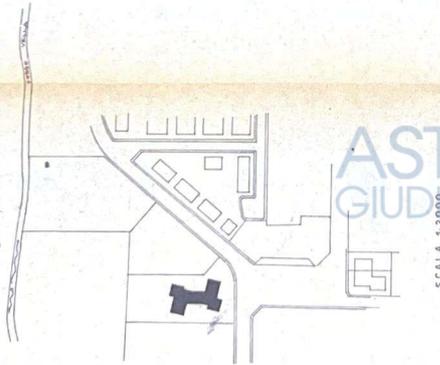


ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®



SCALA 1:2000

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

133

ATO
IMMOBILE DI CIVILE ABITAZIONE
LOCALITÀ CILIANI COMUNE DI PRATO
2000 - 500
5 - 74
NUOVA PROPRIETÀ

616

10-1975



VALIANTE

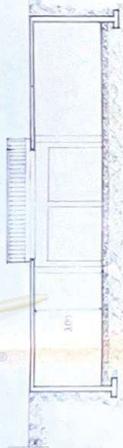
COMUNE DI PRATO
Ufficio Tecnico

Il presente atto di compravendita, composto di n. 41 fogli, è stato allegato al foglio di mappa n. 188/26. P.C. rilasciata il 10/10/75. La trascrizione sul cartolare, per tutta la durata del presente atto, è stata effettuata ed ogni richiesta dagli Astanti sarà accolta dalla Direzione e della Vigilanza (Art. 27 del Regolamento).

IL SINDACO
Prato

ASTE GIUDIZIARIE®

SEZ. BB.



GIUNTA REGIONALE DI PADOVA

FIG. 6

ULTIMO DISCORSO PRESENTATO
IN DATA 22.8.16

10-1073



ASTE GIUDIZIARIE®



ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

IMMOBILE DI CIVILE ABITAZIONE
 LOCALITÀ I CILIANI - COMUNE DI PRATO
 UNITÀ PIANO TIPO
 5-7L 100
 4



616/75



10-1975

ASTE GIUDIZIARIE®

COMUNE DI PRATO Ufficio Tecnico

Copia del progetto, contenuto di r.f.a., tavola, elettricità, etc.
 n. 125 del P.G., rilasciato il 24.10.11
 L'incarico è stato affidato all'architetto e ingegnere per la
 redazione e della Vigilanza (Art. 47)

ASTE GIUDIZIARIE®

IMMOBILE DI CIVILE ABITAZIONE
LOCALITÀ I CILIANI - COMUNE DI PRATO

PROSPETTI E SEZIONI

5 - 74 100

NUOVA PROPRIETÀ

10-1975

61

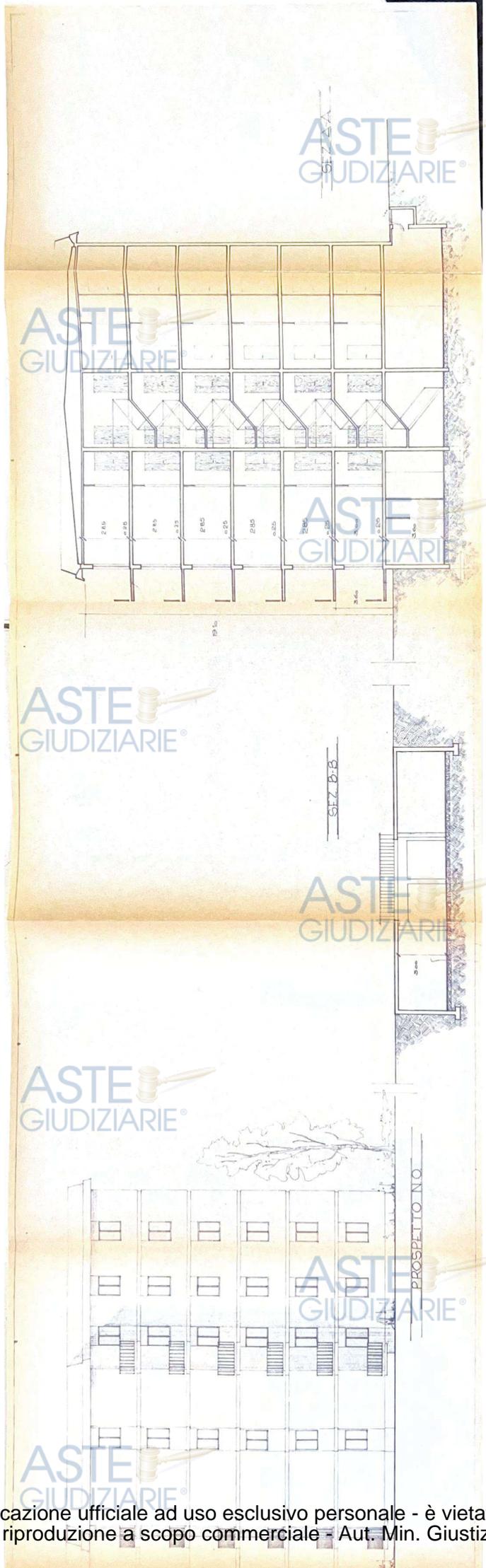
ULTIMO DISCENSO PRESENTATO
IN DATA 22.3.76

COMUNE DI PRATO
Ufficio Tecnico

Originale del progetto, composto di n. 6 tavole, autorizzato in licenza n. 18706/75 del P.G., rilasciata il 24.10.1975 da periti costantemente sul cantiere, per tutta la durata dei lavori, per essere esibito ad ogni richiesta degli Agenti Incaricati della Ispezione e della vigilanza (Art. 27 del Regol. Edil.)

IL SINDACO
M. G. G. G.

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE

**CONTI CORRENTI POSTALI
ATTESTAZIONE**

di un versamento di L.

ASTE
GIUDIZIARIE

200.000

Lire

Duecentomila

ASTE
GIUDIZIARIE

sul **C/C N. 255 000**

Intestato a:

AMMINISTRAZIONE P.T.

OBLAZIONE

eseguito da ...

residente in ...

Codice Fiscale



addì

.....

A	C/C	POSTALI	1
Bollo lineare dell'Ufficio accettante			
TO SUCC. 4			
L'UFFICIALE POSTALE			
596	19	OTT	85
Bollo a data			N.
			del bollettario ch 9

data

progress.

ASTE
GIUDIZIARIE

328

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

№ 328

CALCOLO SUPERFICIE VERANDA

$3,95 \times 1,10 = \text{MQ. } 4,34$

$(1,80 + 2,10) \times 0,25 = " 0,48$

2

TOTALE 4,82 MQ.

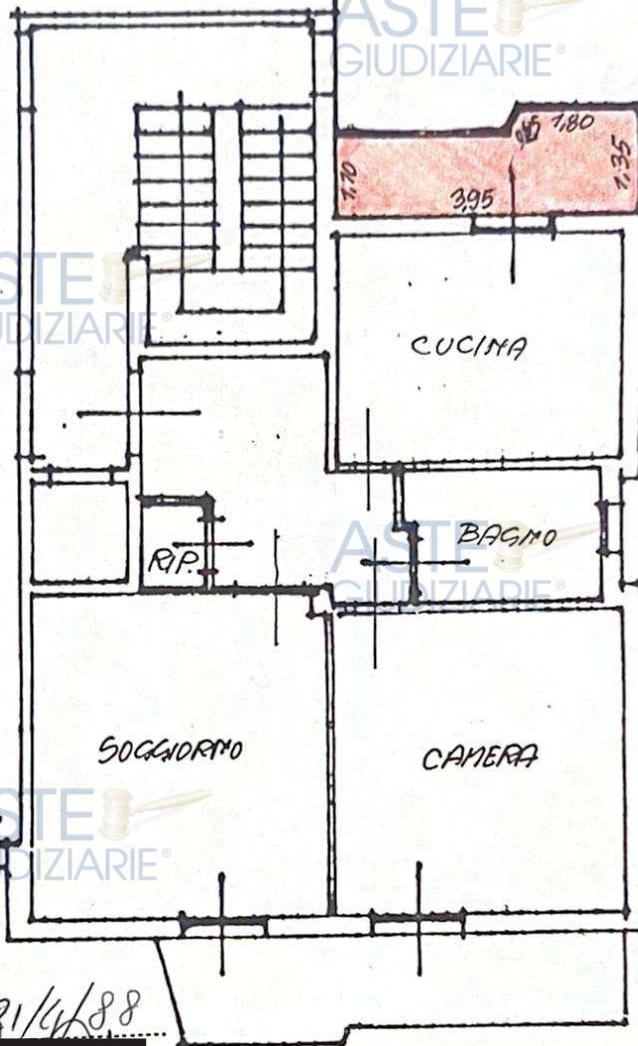


GRAFICO ESAMINATO IN DATA 21/4/88

FIRMA DEL TECNICO

PIANTA SCALA 1:100 PIANO 00MTO

19528



COMUNE DI PRATO - Rilievo aerofotogrammetrico - Scala 1:2000 - I.R.T.E.F. - 1979



COMUNE DI PRATO

Dip. Il Assetto ed uso del territorio
Settore Funzionale XI - U. O. Abusi Edilizi
Via A. Martini, n. 60



CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA

(Art. 31 Legge 47/85 - Condono Edilizio)

Data Pres. 21-10-85 Protocollo 37540 No d'Ordine 328

Cognome e Nome
Indirizzo
Città

Richiedente.....
Ubicazione Abuso :

COPIA

IL SINDACO

Vista la domanda con riferimento di cui sopra, presentata da *****
***** con la quale viene richiesta la concessione

edilizia in sanatoria, ai sensi dell'Art. 31 della Legge 28-2-1985, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'immobile sito in PRATO, via VIA TIRSO 15

Vista la Legge 28-2-1985, n. 47;

Vista la Legge Regionale 7-5-1985, n. 51;

Visto il nulla-osta di cui alla Legge in data

Preso atto che:

- L'oblazione, di cui all'Art. 34 della Legge 47/1985, è stata determinata in via definitiva *****200,000** in L. e che tale somma è stata interamente corrisposta.
- Il contributo di concessione, di cui all'Art. 37 della Legge 47/1985 ed agli Artt.1, 2 e 3 della

L.R. n. 51/1985, è stato determinato come segue:

oneri di urbanizzazione L. *****

contributo sul costo di costruzione L. *****

Visto che:

Gli importi di cui sopra sono stati versati:
IN UNICA SOLUZIONE

- a) *****
- b)

Nel caso che sia stato provveduto al pagamento degli oneri, come descritto al punto « b », la restante somma dovrà essere versata in **10 rate semestrali**.

La documentazione allegata alla concessione edilizia in sanatoria è composta da:

- 1) Rilievo grafico immobile;
- 2) Rilievo aerofotogrammetrico;
- 3) Foto.

RILASCIA

La concessione edilizia in sanatoria, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 31 della Legge 28-2-1985, n. 47, e successive modificazioni ed integrazioni.

Questo atto non pregiudica il diritto dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile.

In base all'Art. 35, 14° comma, della più volte citata Legge n. 47/1985, la richiesta e l'ottenimento del certificato di abitabilità e/o agibilità restano subordinati alla dimostrazione che le opere sanate non contrastino con le disposizioni vigenti in materia di sicurezza statica e di prevenzione degli incendi e degli infortuni.

Prato, li

07 SET. 1988

IL SINDACO

Il sottoscritto concessionario dichiara di aver preso possesso in data odierna dell'originale del provvedimento.

Data

01 OTT. 1988

IL CONCESSIONARIO



COMUNE DI PRATO

Dip. Il Assetto ed uso del territorio
Settore Funzionale XI - U. O. Abusi Edilizi

II AVVISO

Data del timbro postale

Data Pres. 21/10/85 Protocollo 37540 N° Ordine 328

Cognome e Nome

Indirizzo

Città



Richiedente:
Ubicazione Abuso
Versamenti
Pratica (C/I) C
Note

Documenti Presentati:

1:	2:	3:	4:	5:	6:	7:
8:	9:	10:	11:	12:	13:	14:

FARE RIFERIMENTO AL
N. D'ORDINE

La domanda di concessione/autorizzazione in sanatoria di cui all'istanza in oggetto, dovrà essere integrata dai seguenti documenti e precisamente quelli contrassegnati dalla lettera "N".

La S. V. dovrà provvedere al pagamento degli oneri di cui agli artt. 3 e 37 della legge 47/85 per le opere realizzate dal 1° settembre 1967.

In caso di oneri non dovuti la S. V. è pregata di darne comunque comunicazione all'ufficio per la definizione della pratica.

- 1) Dichiarazione corredata dalla documentazione fotografica solo quando le opere abusive non sono complete.
- 2) Certificato di residenza, di data non anteriore a 3 mesi, nelle ipotesi di cui al 3° comma dell'art. 34.
- 3) Copia o copie dell'ultima dichiarazione dei redditi.

4) Certificato di iscrizione alla camera di commercio nel caso previsto dal 5° comma dell'art. 34.

5) Prova dell'avvenuta presentazione all'U.T.E.

6) Ricevuta di versamento dell'oblazione.

7) Rilievo aerofotogrammetrico IRTEF.

8) Foto dell'opera.

9) Rilievo in pianta dell'opera abusiva.

10) Stato sovrapposto.

11) Per le opere costruite su aree sottoposte a vincolo dovrà essere prodotto il parere delle Amministrazioni preposte alla tutela del vincolo stesso.

12) Perizia giurata sulle dimensioni e sullo stato delle opere abusive, redatta da un tecnico abilitato all'esercizio della professione, quando l'opera abusiva supera i 450 mc. Essa è necessaria solo quando le opere abusive non sono completate.

13) Certificazione redatta da un tecnico abilitato all'esercizio della professione attestante l'idoneità statica delle opere eseguite.

14) Calcolo superfici.

.....
.....
.....
.....

IL SINDACO

.....



ASTE GIUDIZIARIE®

COMUNE DI PRATO

328

ASTE GIUDIZIARIE®



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

Il sottoscritto _____

(C.F. o P.I. _____) nat a _____ Prato

il 7.6.1916 e residente a _____

allo scopo di ottenere dal Comune di Prato la sanatoria, prevista dalle norme del capo IV della L. 28/2/1985 n° 47, per le opere abusivamente eseguite, sotto la sua personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L. 4/1/1968 n° 15,

D I C H I A R A

in qualità di _____ UNICA PROPRIETARIA

- 1) che l'immobile è posto in Via Tirso n° 15 piano V°
- 2) che le opere abusive furono iniziate il 1977 ed ultimate in data 1977;
- 3) che l'immobile è attualmente destinato a civile abitazione;
- 4) che, ai sensi del secondo comma dell'art. 31 della L. 47/1985, le opere abusive si trovano in una delle seguenti condizioni e precisamente in quella contrassegnata:
 risultano completate

O V V E R O

risultano eseguiti il rustico e completata la copertura.

(Tale dichiarazione è ammessa nei soli casi di nuove costruzioni, di ampliamenti, di sopraelevazioni di edifici residenziali).

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle penalità previste dal Codice Penale per le dichiarazioni mendaci.



ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

La suddetta dichiarazione è resa e sottoscritta in mia presenza dal dichiarante, della cui identità mi sono accertato a mezzo di _____

54082768 PRATO 25.6.1981, previa ammonizione sulla responsabilità penale, cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

Prato, lì 14.10.1985

IL _____



ASTE GIUDIZIARIE®



N.B.: Indicare se proprietario o titolare di altro diritto reale sull'immo-
bile, ovvero il motivo che lo rende interessato al conseguimento
della sanatoria.

Qualora la dichiarazione è resa dal rappresentante legale di una
persona giuridica, nel precisare tale circostanza, saranno altresì
indicati il nome, la sede ed il numero di partita I.V.A. della Socie-
tà.

Proprietario, Comproprietario insieme a _____, Presiden-
te di Cooperativa _____, Socio Cooperativa _____,
Amministratore Condominio, Erede del proprietario, Erede del proprie-
tario insieme a _____, Affittuario, Direttore dei
Lavori, Impresa costruttrice (Titolare, Legale Rappresentante).



Stampa: Tipografia Comunale - Prato





ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

DENUNCIA DI VARIAZIONE N. /19.....

presentata a norma della legge 11 agosto 1939, n. 1249 modificata con D. L. 8 aprile 1948, n. 514



Comune di PRATO

Provincia di FI

Il sottoscritto
nella qualità
residente in
via
piazza

chiede che per la o le unità immobiliari urbane specificate al quadro A nel retro del modello siano apportate nei relativi atti del N. C. E. U. le mutazioni derivanti dalle variazioni sotto indicate (sottolineare il caso o i casi che interessano).

1° variazione della destinazione (da a)

2° variazione nello stato e nella consistenza per:

- a) demolizione - b) ampliamento - c) fusione - d) sopraelevazione - e) frazionamento (*) - f) altre cause:

3° variazione del reddito

4° altri motivi: *formazione verande*

Documenti allegati:

A) n. 1 planimetrie relative alle unità immobiliari urbane derivate dalle variazioni nello stato e nelle consistenze;

B) altri documenti:

D

Data 1/10/85

(*) Senza trasferimento di proprietà perchè in tal caso occorre presentare la domanda di voltura.

DATI CATASTALI DELLE UNITÀ OGGETTO DELLA VARIAZIONE:

Partita	MAPPA		Sub.	Via, Piazza, Vicolo, Calle, ecc.	UBICAZIONE	M. Civico	Piano	Int.	Acces- sori comuni	CLASSAMENTO		CONSI- STENZA	Rendita Catastale L	Rendita Catastale ridotta per esenzione A LIRE	Sino al	Richiesta esenzione
	Sezione	Foglio								Numero	Z.C.					
27036		22	1068	36	TIRSO PRECENSIMENTO	15	5°									



IL RICHIEDENTE

UNITÀ DERIVATE:

Catastale	Partita	MAPPA		Sub.	Via, Piazza, Vicolo, Calle, ecc.	UBICAZIONE	M. Civico	Piano	Int.	Acces- sori comuni	CLASSAMENTO		CONSI- STENZA	Rendita Catastale L	Rendita Catastale ridotta per esenzione A LIRE	Sino al	Richiesta esenzione
		Sezione	Foglio								Numero	Z.C.					
AM1	27036		22	1068	36	TIRSO	15	5°						0 2 077.	1985	0 3 77	

Si esegua la registrazione negli atti (per il contenziioso vedasi il mod. 5)

li IL TECNICO IL CAPO SEZIONE

Scaricato dal Mod. 97

li L'INCARICATO L'INCARICATO

Passi all'Archivio

li L'INCARICATO IL CAPO SEZIONE

DA REMPLIRSI A CURA DEL RICHIEDENTE

RESERVATO ALL'UFFICIO TECNICO ERARIALE

№ 328

ORIGINALE PER IL COMUNE

RISERVATO AL COMUNE

Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)

Prato 034

COMUNE

PROVINCIA **FI 048**

N. PROTOCOLLO **37540**



ASTE GIUDIZIARIE

Al Signor Sindaco del Comune di

PRATO

B N. PROGRESSIVO **0067990707**

RICHIEDENTE

COGNOME O DENOMINAZIONE [REDACTED]

NOME [REDACTED]

NUMERO [REDACTED] CODICE FISCALE [REDACTED]

RESIDENZA ANAGRAFICA COMUNE **PRATO** PROVINCIA (sigla) **FI**

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO **TIRSO 15** C.A.P. **51092**

NATURA GIURIDICA **1**

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso (M o F) F	DATA DI NASCITA giorno 07 mese 06 anno 1976	STATO CIVILE 3	TITOLO DI STUDIO 2
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA PRATO		PROVINCIA (sigla) FI	
CONDIZIONE PROFESSIONALE 4	QUALIFICA <input checked="" type="checkbox"/>	ATTIVITÀ ECONOMICA <input checked="" type="checkbox"/>	

Se il richiedente è diverso da persona fisica indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Domanda di sanatoria per gli abusi edilizi di cui alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Il modello va compilato a macchina o in stampatello consultando le istruzioni allegate

NOTIZIE RIEPILOGATIVE

MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI				DIMENSIONI	
Tipo	Numero	Ammontare delle oblazioni		Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria mq	N. abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria
		Dovute in complesso	Già versate		
			In unica soluzione		
47/85-A	1	20000	20000		
47/85-B					
47/85-C				4,82	
47/85-D					
TOTALE		20000	20000		

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria

Nello stesso comune 1 **si** 2 **no**

21 OTT. 1985

Data

Firma del richiedente [REDACTED]

№ 328



ORIGINALE PER IL COMUNE

RISERVATO AL COMUNE	
Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
A COMUNE	Prato 034
PROVINCIA	FI 048
N. PROTOCOLLO	37540



Al Signor Sindaco del Comune di

PRATO

B N. PROGRESSIVO	00679910707
------------------	-------------

RICHIEDENTE	
COGNOME O DENOMINAZIONE	[REDACTED]
NOME	[REDACTED]
NUMERO DI CODICE FISCALE	[REDACTED]
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE PRATO PROVINCIA (sigla) FI
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO	TIRSO 15 C.A.P. 50042
NATURA GIURIDICA	7

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-A

OPERE AD USO RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1-2-3, di cui alla tabella allegata alla legge

28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così [X] la risposta che fa al caso

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso (M o F)	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
F	02/06/1916	3	2
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA (sigla)	
PRATO		FI	
CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	
4	[X]	[X]	

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA	[X]
TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA	
Proprietà 1 [X]	Locazione 3 [X]
Possesso ad altro titolo reale 2 [X]	Altro 4 [X] (specificare)

COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:

1 SI 2 NO

PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)

COGNOME O DENOMINAZIONE	_____		
NOME	_____		
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.		

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)

1 COMPRAVENDITA

- da privati 1
- da impresa di costruzioni 2
- da altra impresa 3
- da altri 4

2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE 5

3 COSTRUITA IN PROPRIO 6

LOTTIZZAZIONE

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:

1 no

2 si con lottizzazione autorizzata e convenzionata

3 si con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

SEZIONE PRIMA - OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE
 LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO: 15 C.A.P.: 40042 COMUNE: OPERA PROVINCIA (sigla): PT

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:
 - Catasto terreni: foglio di mappa _____ numero/i di mappa _____
 - Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa _____ numero/i di mappa _____
 subalterno _____

B - ZONA URBANISTICA
 Alla data d'inizio dei lavori del 1° ottobre 1983:
 Zona A: 1 2 3 4 5 6 7 8 9
 Zona B: 1 2 3 4 5 6 7 8 9
 Zona C: 1 2 3 4 5 6 7 8 9
 Zona D: 1 2 3 4 5 6 7 8 9
 Zona E: 1 2 3 4 5 6 7 8 9
 Zona F: 1 2 3 4 5 6 7 8 9

C - VINCOLI
 Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1 2 3 4 5 6 7 8 9
 Se sì, indicare il tipo di vincolo _____
D - NATURA DELL'OPERA
 d.1 - Opera autonomamente utilizzabile:
 - intero fabbricato 1 2
 - porzione di fabbricato 3 4
 d.2 - Opera non autonomamente utilizzabile: 3 4 5 6 7 8 9

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA
 Opere realizzate in assenza e difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
 - in assenza della licenza edilizia o concessione 1 2 3 4 5 6 7 8 9
 Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
 - in assenza della licenza edilizia o concessione 1 2 3 4 5 6 7 8 9
 Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
 - in assenza della licenza edilizia o concessione 1 2 3 4 5 6 7 8 9
 Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
 - in assenza della licenza edilizia o concessione 1 2 3 4 5 6 7 8 9

F - DISPONIBILITÀ ALL'USO
 Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile:
 1 2 3 4 5 6 7 8 9

SEZIONE SECONDA - OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

OPERA AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE (intero fabbricato e porzione di fabbricato)
Dimensioni e consistenza
 - Piani fuori terra (compreso il seminterrato) n. _____ mq _____
 - Piani entroterra n. _____ mq _____
 - Volume totale (voto per piano) mc _____
 - Superficie utile abitabile (compresi gli accessori interni alle abitazioni) (Su) mq _____
 - per servizi ed accessori (esclusi gli accessori interni alle abitazioni) (Snr) mq _____
 Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1) 1 2 3 4 5 6 7 8 9

RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI

Numero	A - Secondo il numero delle stanze per abitazione		B - Secondo classi di superficie utile in mq	
	di 1 stanza	di 2 stanze	da 90 a 110 mq	da 111 a 131 mq
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 4785-D. — (2) Indicare soltanto gli accessori interni alle abitazioni.

b - Difformità della licenza edilizia o concessione, in tale caso segnalare gli estremi della licenza o concessione.
 N. licenza o concessione _____ da 0 a 200 mq 1 da 1.001 a 1.500 mq 5
 _____ da 201 a 400 mq 2 da 1.501 a 2.000 mq 6
 _____ da 401 a 600 mq 3 da 2.001 a 4.000 mq 7
 _____ da 601 a 1.000 mq 4 da 4.001 a 10.000 mq 8
 _____ oltre 10.000 mq 9

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.
 _____ da 0 a 200 mq 1 da 1.001 a 1.500 mq 5
 _____ da 201 a 400 mq 2 da 1.501 a 2.000 mq 6
 _____ da 401 a 600 mq 3 da 2.001 a 4.000 mq 7
 _____ da 601 a 1.000 mq 4 da 4.001 a 10.000 mq 8
 _____ oltre 10.000 mq 9

d - Titolo di godimento e utilizzazione dell'opera
 Abitazioni/ utilizzate _____
 Proprietà e usufrutto _____
 - residenza primaria n. _____ n. _____ n. _____ n. _____
 - residenza non primaria n. _____ n. _____ n. _____ n. _____
 - uso non abitativo n. _____ n. _____ n. _____ n. _____
 Abitazioni/ non utilizzate n. _____ n. _____ n. _____ n. _____
e - Accatastamento
 Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale 142
f - Caratteristiche generali del fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria
 (Da indicare solo in caso di risposta al punto d.1 della Sezione prima)
Dimensione e consistenza
 - Piani fuori terra (compreso il seminterrato) n. _____ n. _____ n. _____ n. _____
 - Piani entroterra n. _____ n. _____ n. _____ n. _____
 - Struttura portante prevalente: _____
 - pietre o mattoni 1 2 3 4 5
 - cemento armato 2 3 4 5
Area di pertinenza ad uso diretto del fabbricato
 Con attrezzature fisse ad uso ricreativo 1
 Con attrezzature fisse al servizio di attività lavorative 2
 Senza attrezzature fisse 3
 Spazi per parcheggi 4
Abitazioni comprese nel fabbricato
 Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali 1 2 3 4

B - OPERA NON AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE
g. Natura e consistenza
 - Vani o parti di vano al servizio delle abitazioni: _____
 - Interni alle abitazioni (Su) mq _____
 - Esterni alle abitazioni (Snr) mq _____
 (1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 4785-D.
h - Caratteristiche generali dell'unità immobiliare alla quale è annessa l'opera oggetto di sanatoria
 (Da indicare solo in caso di risposta al punto d.2 della Sezione prima)
 Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad una singola abitazione _____
 Indicare la superficie utile dell'abitazione (compresi gli accessori interni) (Su) mq _____
i - Accatastamento
 Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale 142

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE			
TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
MISURA DELL'OBLAZIONE			
Tipologia 1	L. 5.000 mq	L. 25.000 mq	L. 36.000 mq
Tipologia 2	L. 3.000 mq	L. 15.000 mq	L. 25.000 mq
Tipologia 3	L. 2.000 mq	L. 12.000 mq	L. 20.000 mq

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso). Lire/mq 25.000

B - CALCOLO DELLE SUPERFICI			
2) Superficie utile abitabile			mq <u>4,82</u>
3) Superficie non residenziale	mq <u> </u> × 0,6 =		mq <u> </u>
4) Superficie complessiva (sommare rigo 2 con rigo 3)			mq <u>4,82</u>

Nel caso di opera destinata a prima abitazione del proprietario richiedente, passare al punto D.

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE			
Coefficienti correttivi (moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nelle istruzioni)			
5) Misura dell'oblazione corretta		Lire/mq	<u> </u> .000
Oblazione da versare (moltiplicare la superficie del rigo 4 per l'importo del rigo 5)			
6) Oblazione da versare		Lire	<u>120.500</u>

D - CALCOLO DELL'OBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO RICHIEDENTE (art. 34, commi 3 e 4)			
7) Superficie soggetta a riduzione della somma dovuta a titolo di oblazione		mq	<u> </u>
8) Superficie eccedente (sottrarre rigo 7 da rigo 4)		mq	<u> </u>
<i>Misura dell'oblazione</i>			
9) Misura dell'oblazione dovuta in assenza di convenzionamento (ridurre di un terzo la somma di rigo 1)		Lire/mq	<u> </u> .000
10) Misura dell'oblazione dovuta in presenza di convenzionamento (ridurre a metà la somma di rigo 9)		Lire/mq	<u> </u> .000
11) Importo relativo alla superficie soggetta a riduzione (moltiplicare rigo 7 per rigo 9 o 10)		Lire	<u> </u> .000
12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltiplicare rigo 8 per rigo 10)		Lire	<u> </u> .000
13) Oblazione da versare (sommare rigo 11 con rigo 12)		Lire	<u> </u> .000

E - OBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO			
14) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 6)		Lire	<u> </u> .000
15) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 6, 13 o 14)		Lire	<u>120.500</u>
16) Somma versata in data: <u>19 OTT. 1985</u>	- in unica soluzione	Lire	<u>200.000</u>
	- 1ª rata	Lire	<u> </u> .000
17) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:			
fino a 3 rate <input type="checkbox"/>		fino a 8 rate <input type="checkbox"/>	
fino a 16 rate <input type="checkbox"/>			

Documentazione allegata
ATTO NOTORIO
RILIEVO
DENONCIA UTE
Ric. versamento

Data 21 OTT. 1985 Firma del richiedente [Redacted]



ASTE GIUDIZIARIE
COMUNE DI PRATO

Dip. II Assetto ed uso del territorio
 Settore Funzionale XI - U. O. Abusi Edilizi
 Via A Martini, n. 60

ASTE GIUDIZIARIE

Data timbro postale

328 21. 10. 85



Simoli - Us

Residente
 2B - 2F

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

OGGETTO: CONGUAGLIO OBLAZIONE E/O CONTRIBUTO DI CONCESSIONE.

Per il rilascio della concessione edilizia in sanatoria conseguente all'istanza in oggetto la S.V. è formalmente invitata al pagamento delle somme dovute per: il saldo dell'oblazione e/o del contributo di concessione.

OBLAZIONE	
Importo versato	L. 200'000
Importo definitivo	L. 200'000
Importo a conguaglio	L. 0

CONTRIBUTO DI CONCESSIONE	
Importo costo costruzione	L. _____
Importo oneri urbanizzazione	L. _____
Importo totale da versare	L. _____
Importo 1ª rata (ove consentito)	L. _____

La somma relativa al contributo di concessione deve essere versata a favore del Comune presso la Tesoreria comunale presentando il presente invito fermo restando l'applicazione delle maggiorazioni di cui all'art. 3, 2° comma della legge 28 febbraio 1985, n. 47 in caso di ritardo.

I documenti comprovanti l'effettuato pagamento delle somme dovute dovranno essere esibiti a questo Ufficio entro 10 giorni dalla notifica di questo atto.

IL SINDACO

RELATA DI NOTIFICA

(N. _____ Reg. Not.)

Il sottoscritto _____ Messo del Comune di _____

dichiara di aver notificato copia del presente avviso al Sig. _____

nel suo domicilio di _____ Via _____ n. _____

consegnandola a _____

_____ , li _____

ASTE GIUDIZIARIE®

IL RICEVENTE

ASTE GIUDIZIARIE®

IL MESSO COMUNALE



ASTE GIUDIZIARIE®

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



VEDUTA DELLA VERANDA ABUSIVA





SERVIZIO EDILIZIA E ATTIVITA' ECONOMICHE
U.O.C. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attivita' produttive

Via Giotto 4 -59100 PRATO
Tel 0574.1836855
Fax 0574.1837373

e-mail: edilizia@comune.prato.it
Posta certificata: comune.prato@postacert.toscana.it

Orario al pubblico:
Lun. 9.00-13.00/15.00-17.00
Merc.-Giov. 9.00-13.00



www.edilizia.comune.prato.it
p.iva. 00337360978 - cod.fisc. 84006890481

Ricevuta per:

Manutenzione straordinaria su unità immobiliare

Data 18-07-2013 Ora 17:48:57

P.G. n. 84704 del 18-07-2013

Oggetto: Edilizia libera : Manutenzione straordinaria - Comunicazione inizio lavori su immobile identificato al catasto urbano di Prato al foglio 22, particella 1068, subalterno 36 ubicato in VIA TIRSO 15 Piano 5 Interno 16

Proprietario o avente titolo

Progettista delle opere



35DEF62B2B8635AE44024A13773AEE7

L'autenticità del presente documento può essere verificata collegandosi al sito istituzionale del Comune di Prato all'indirizzo <https://sigillo.comune.prato.it/> inserendo il codice riportato in alto sia in formato esteso che come codice a barre: 35DEF62B2B8635AE44024A13773AEE7

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009





SERVIZIO T-SERVE
Id. TN14
Data: 16/07/2013
Ora: 12:05:47

Pagamento
contributo N°
2102383

Comune di Prato

RICEVUTA DI PAGAMENTO DI Euro 30,00
relativa a pagamenti non attesi attività edilizia
Sig. / Ditta: [REDACTED]
Immobile ubicato in: **VIA TIRSO 15**

Descrizione	Importo
DIRITTE SEGRETERIA (IN UNICA SOLUZIONE)	30,00

oltre diritti di esazioni T-Serve **1,50 Euro**
IL CONTRIBUENTE DEVE VERIFICARE LA CONGRUITA' DEGLI IMPORTI VERSATI E DEI DATI IMMESSI
E SI ASSUME TUTTE LE RESPONSABILITA' IN MERITO.
4055F9B98EF4F9A0A3A8622614F48A9E2C352F8F

ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA
COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

art. 80 c. 2 lett. a) della L.R. n.1/2005, mod. e int. dalla L.R. n. 10/2011

Pratica inviata on line dal portale del Comune di Prato

Tipo: Manutenzione straordinaria su unità immobiliare

Al Dirigente
Servizio Edilizia e attività economiche
del Comune di Prato

Il sottoscritto [REDACTED] in qualità di avente titolo
sull'immobile ubicato nel Comune di Prato e identificato da:

Catasto urbano **Fg: 22** **Part.: 1068** **Sub: 36**
posto in VIA TIRSO, 15 Piano 5 Interno 16
Destinazione d'uso: Residenziale

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 1, del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle
sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del citato D.P.R. in
caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

COMUNICA

ai sensi dell'art.80 comma 2, della L.R. n.1/2005 modificata e integrata dalla L.R. n. 10/2011, che
la data di inizio lavori coincide con la data del protocollo generale del Comune di Prato

Il progettista delle opere è:

Descrizione sintetica delle opere da realizzare:

Modifiche interne con spostamento di pareti senza opere strutturali

DICHIARA

- che le opere da eseguire ricadono in Interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 79, comma 2, lettera b delle L.R. 1/2005, ivi compresa l'apertura di porte interne, nonché le opere e le modifiche necessarie per realizzare ed integrare i servizi igienico sanitari e tecnologici, sempre che tali interventi non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, non comportino modifiche della destinazione d'uso né aumento del numero delle medesime

- di autorizzare a firmare digitalmente la comunicazione di inizio lavori per attività edilizia libera al delegato (allego la procura) Cognome e nome - codice fiscale del delegato: Murdolo Ennio - MRDNNE73M21H224M

- che il progettista delle opere è iscritto all'Albo professionale dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori

con iscrizione nella Provincia di : Firenze con il numero : 6054

- che non sono presenti vincoli o necessarie autorizzazioni ai sensi dell'art. 80 comma 4 della L.R. n. 1/2005

- di prendere atto che la presente Comunicazione di inizio lavori è sottoposta al termine massimo di validità fissato in anni tre, decorrenti dalla data di presentazione / protocollazione, e mi impegno a comunicare al Comune la data di ultimazione lavori, da depositare entro 30 giorni da tale data, e nei casi previsti, alla presentazione degli atti di aggiornamento catastale nel termine di cui all'art. 34 - quinquies, comma 2 lettera b), del Decreto Legge 10 Gennaio 2006 n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge marzo 2006 n. 80

- che l'intervento progettato è soggetto alla presentazione degli atti di aggiornamento catastale nel termine di cui all'art. 34 - quinquies, comma 2 lettera b), del Decreto Legge 10 Gennaio 2006 n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge marzo 2006 n. 80

- che il recapito telefonico per eventuali comunicazioni è il seguente : tel. 3404001230

- che l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni è il seguente : e-mail e.murdolo@libero.it

- di aver pagato i diritti di segreteria e la ricevuta T-Serve è la nr. 2102383 con pagamento in data 16/07/2013

- di prestare il consenso al trattamento dei dati personali raccolti ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "codice in materia di protezione dei dati personali"

I lavori sono eseguiti in economia direttamente dal dichiarante:

PISCITELLI ANTONIO - C.F. PSCNTN69E07F839I

ALLEGA

- **Relazione tecnica firmata da tecnico abilitato**

- **Elaborato grafico (stato attuale - progetto - sovrapposto) firmato da tecnico abilitato**

- **Documentazione fotografica (corredata da schema di ripresa) firmata da tecnico abilitato**

- **Dichiarazione di asseveramento firmata da tecnico abilitato**

- **Scansione digitale della Procura e del documento del delegante (proprietario o avente titolo)**

- **Copia della ricevuta di pagamento T-Serve**

Data 18-07-2013



L'originale della procura speciale è conservata a cura del delegato, per un periodo di 20 anni, e deve essere esibita / consegnata al Comune di Prato in caso di richiesta



ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA DICHIARAZIONE DI ASSEVERAMENTO

Art. 80 comma 5 della L.R. n. 1/2005 mod. e int. dalla L.R. n. 10/2011

Il/la sottoscritto/a _____

Cognome

Nome

Codice Fiscale _____

iscritto all' Albo _____

con sede in _____

Tel. _____ 34 _____

in qualità di tec _____

Per l'unità immobiliare posta a PRATO in :

Via / Piazza **via Tirso**

n. 15

interno 16

Piano 5

identificata al Catasto Fabbricati Catasto Terreni di Prato

al foglio n. 22 Particella 1068 Subalterno 36

al foglio n. _____ Particella _____ Subalterno _____

al foglio n. _____ Particella _____ Subalterno _____

Descrizione sintetica delle opere da realizzare:

MODIFICHE INTERNE CON SPOSTAMENTO DI PARETI SENZA OPERE STRUTTURALI

ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 comma 5 della L.R. n. 1/2005 e s.m.i.,

DICHIARA

- che le opere in oggetto rientrano nella tipologia di cui alla lettera a), comma 2, dell'art. 80 della L.R. n. 1/2005, modificata e integrata dalla L.R. n. 10/2011;
- che le opere non riguardano le parti strutturali dell'edificio;
- che l'intervento non comporta alterazione dei volumi e delle superfici delle singole unità immobiliari;
- che l'intervento non comporta aumento delle unità immobiliari, né modifiche alle destinazioni d'uso e non implica incremento dei parametri urbanistici;
- di non avere rapporti di dipendenza con l'impresa, né con il committente;
- che i lavori sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti;
- che per i lavori in oggetto la normativa vigente non prevede il rilascio di titoli abilitativi;
- che la relazione tecnica è stata redatta in data 17/07/2013 e che la stessa è stata corredata degli opportuni elaborati progettuali debitamente firmati.

Si dichiara che il modello è conforme all'originale approvato dal [Comune di Prato - Servizio Edilizia e attività economiche](#)

(data) 18/07/2013

firma e timbro _____

di p _____

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni

ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN APPARTAMENTO

Prato, via Tirso 15

COMMITTENTE:

ASTE GIUDIZIARIE®

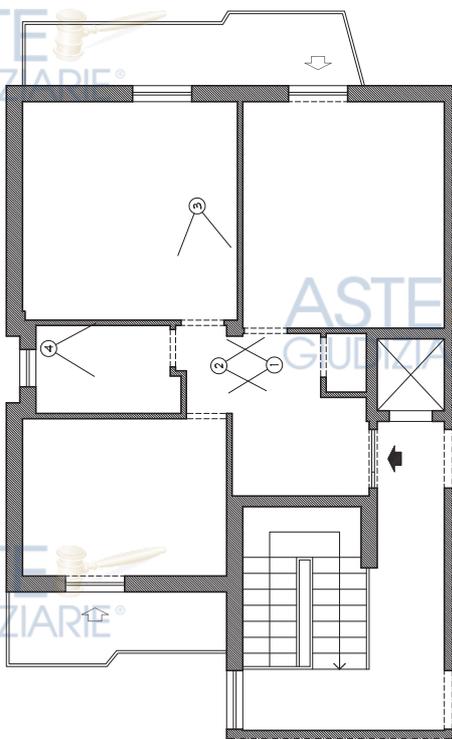
ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®



PIANTA PIANO QUINTO
Stato di fatto
Scala 1/100



FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



FOTO 4

COMUNICAZIONI DI INIZIO LAVORI PER ATTIVITÀ DI EDILIZIA LIBERA
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

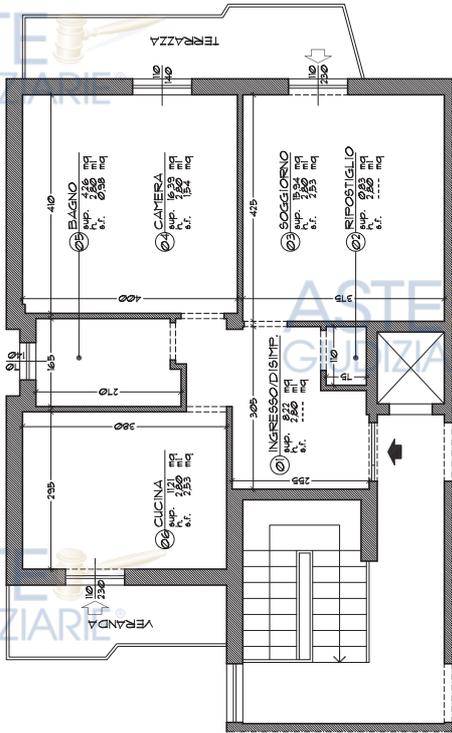
Revisioni	01	02	03	04
	17/07/2013	05	06	07
	08	09	10	11
	12			

tavola

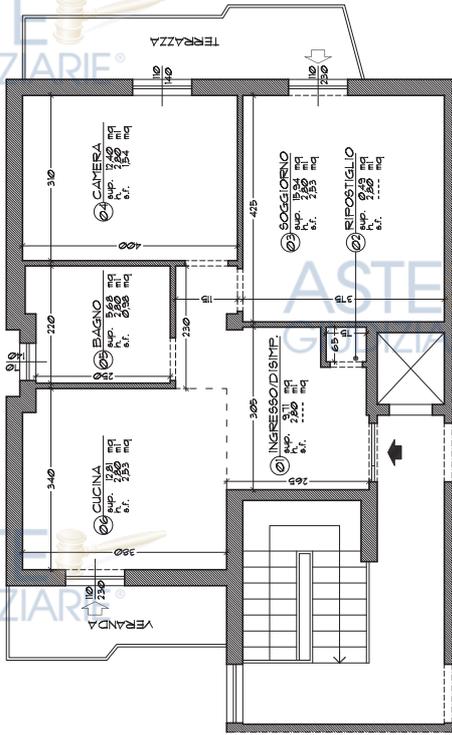
A 02

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN APPARTAMENTO
Prato, via Tirso 15

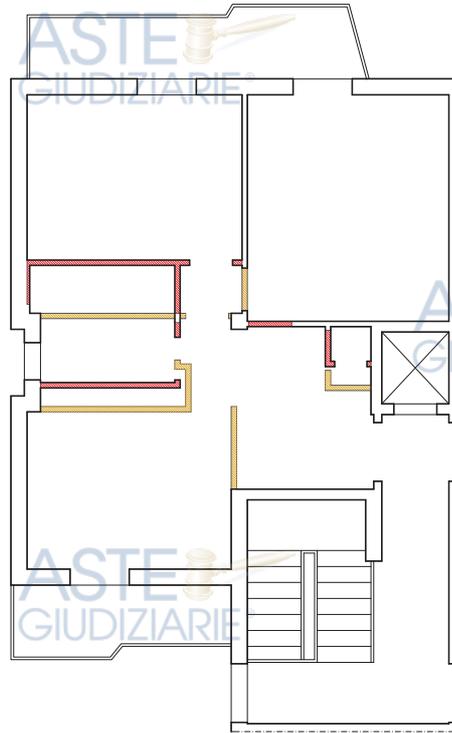
COMMITTENTE:



PIANTA PIANO QUINTO
Stato di fatto
Scala 1/100



PIANTA PIANO QUINTO
Stato di progetto
Scala 1/100



PIANTA PIANO QUINTO
Stato sovrapposto
Scala 1/100

TABELLA SUPERFICI STATO DI FATTO

N.	DESTINAZIONE	SUPERFICIE	SUP.FIN.	ALTEZZA
01	INGRESSO/DISIMP.	8,22	----	2,80
02	RIPOSTIGLIO	0,83	----	2,80
03	SOGGIORNO	15,94	2,53	2,80
04	CAMERA	16,39	1,54	2,80
05	BAGNO	4,26	0,98	2,80
06	CUCINA	11,21	2,53	2,80
	TOTALE	56,85		

TABELLA SUPERFICI STATO DI PROGETTO

N.	DESTINAZIONE	SUPERFICIE	SUP.FIN.	ALTEZZA
01	INGRESSO/DISIMP.	9,71	----	2,80
02	RIPOSTIGLIO	0,49	----	2,80
03	SOGGIORNO	15,94	2,53	2,80
04	CAMERA	12,40	1,54	2,80
05	BAGNO	5,68	0,98	2,80
06	CUCINA	12,81	2,53	2,80
	TOTALE	57,03		

Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Catasto Fabbricati

Protocollo n.: PO0032005 Codice di Riscontro: 000A08263 Operatore: PCCPRI	Comune di PRATO (Codice: I1BW)	Ditta n.: 1 di 1
	Tipo Mappale n.: -	Unità a destinazione ordinaria n.: -
		Unità a dest.speciale e particolare n.: -
		Beni Comuni non Censibili n.: -
	Motivo della variazione: DIVERSA DISTRIBUZIONE SPAZI INTERNI	
		Unità in variazione n.: 1
		Unità in costituzione n.: -
		Unità in soppressione n.: -

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale	Dati di classamento proposti
--------------------------	------------------------------

Prog.	Op.	Sez.UR.	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.Cat.	Rendita	Rur
1	V		22	1068	36	VIA TIRSO n. 15, p. 5	U	A02	03	4	74	382,18	



Servizio Governo del territorio

Attività edilizia libera

Art. 136 comma 2 della Legge Regionale n. 65/2014

Comunicazione di fine lavori

Comunicazione attività di edilizia libera P.G. n. del

Il/La sottoscritto/a

Codice Fiscale

residente a

in Via/Piazza

Da compilare quando si agisce per le persone giuridiche:

in qualità di **Legale Rappresentante**

dell'azienda

Codice Fiscale

Part. IVA

con sede in

Via/Piazza

n°

Tel.

Fax

in qualità di **soggetto interessato**

DICHIARA CHE

I LAVORI SONO STATI ULTIMATI IN DATA

Altresì, ai sensi del comma 5 dell'art. 136 della Legge Regionale n. 65/2014, relativamente alla presentazione degli atti di aggiornamento catastale nel termine di cui all'art. 34 - quinquies, comma 2 lettera b), del Decreto Legge 10 gennaio 2006 n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 9 marzo 2006 n. 80, dichiara che l'intervento realizzato:

- è soggetto all'aggiornamento catastale, pertanto si allega la copia dell'avvenuta presentazione
- non è soggetto all'aggiornamento catastale

Alla comunicazione di fine lavori:

si allega la documentazione tecnico-grafica con la rappresentazione dello "stato finale" delle opere realizzate in quanto trattasi di opere che si configurano come adeguamenti di carattere esecutivo rispetto all'intervento della "Comunicazione originaria"

non è necessario allegare la documentazione tecnico-grafica in quanto le opere realizzate sono conformi alla documentazione a suo tempo prodotta per la "Comunicazione di inizio lavori" di cui all'art. 136 comma 2 della Legge Regionale n. 65/2014.